

Antonio Buonajuto
Presidente della Corte d'Appello di Napoli

RELAZIONE

PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2013 NEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

Niun uomo può ignorare le sue leggi, esse non sono i risultati ambigui delle massime dei moralisti né delle sterili meditazioni dei filosofi, queste sono i dettami di quel principio di ragione universale, di quel senso morale del cuore che l'autore della natura ha impresso a tutti gli individui della nostra specie come la misura vivente della giustizia e dell'onestà che parla a tutti gli uomini il medesimo messaggio e prescrive in tutti i tempi le medesime leggi

GAETANO FILANGIERI, *La Scienza della legislazione*, 1780

Assemblea Generale della Corte
Napoli, 26 gennaio 2013

INDICE

Saluti

I. la Giustizia nella stagione dell'emergenza

- 1.1. La difficile sfida delle riforme.
- 1.2. Un bilancio in chiaroscuro.
- 1.3. La nuova geografia giudiziaria del Distretto
- 1.4. Ridare fiato alla giustizia

II. Legalità conclamata e legalità praticata.

- 2.1. Le nuove frontiere della legalità
- 2.2. L'abusivismo edilizio

III. Il contrasto alla violenza

- 3.1 La violenza criminale.
- 3.2. La violenza minorile.
- 3.3. La violenza sociale.

IV. La questione carceraria e il lavoro dei detenuti

V. Una sinergia da perseguire: magistratura ed avvocatura.

Conclusioni

SALUTI

Nel prendere la parola in questa solenne adunanza, che ancora una volta e non senza difficoltà abbiamo voluto celebrare per antica e irrinunciabile tradizione in Castel Capuano luogo simbolo della giustizia napoletana e sede dell'omonima Fondazione, alla quale tanti di noi hanno prestato il loro impegno, rivolgo a Voi tutti un deferente saluto, a cominciare dal Capo dello Stato, on.Giorgio Napolitano, e per la loro ambita partecipazione a:

Sua Eminenza il Cardinale Crescenzo Sepe;

il rappresentante del CSM;

il rappresentante del Ministero della Giustizia;

le Autorità Civili e Militari;

i rappresentanti dell'Avvocatura e del mondo accademico;

i Capi delle altre Magistrature e degli Uffici giudiziari del Distretto;

Il Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione degli uffici giudiziari di Napoli

E infine, a tutti i magistrati, gli avvocati e i collaboratori amministrativi che con la loro preziosa disponibilità corrispondono al disegno di miglioramento del servizio giustizia in questa stagione di crisi.

I. LA GIUSTIZIA NELLA STAGIONE DELL'EMERGENZA

I.1. La difficile sfida delle riforme.

Alla giustizia si è chiesto in quest'anno di vincere la sfida della riduzione del debito giudiziario, sia formulando una serie di piani e progetti complessi e ambiziosi (v.art.37 della L.111 del 2011 e revisione della geografia giudiziaria) sia disponendo l'applicazione, in tempi brevissimi, di istituti processuali nuovi e di ampio respiro (e alludo al cd.tribunale delle imprese, al nuovo rito del lavoro disciplinato dalla legge n.92/2012, al filtro d'ammissibilità dell'appello e alla riforma della legge Pinto).

Ma senza volere qui replicare quella che ormai è diventata una stucchevole litania sulla perdurante mancanza di risorse, non posso evitare di osservare che, se la cd.*spending review* ha avuto il merito di snidare gli sprechi ed aprire nuovi spazi all'augurabile riduzione della tassazione, essa, almeno negli Uffici giudiziari, non può sortire grandi risultati come servizio da rendere ai cittadini, per il semplice fatto che, nel cruciale settore della giustizia, è arduo ravvisare ancora margini utili per ulteriori tagli e risparmi che non siano illusori e potenzialmente pregiudizievoli per la stessa regolarità del servizio.

Ed è il caso di rammentare quel che è accaduto sul finire dello scorso anno, quando siamo stati costretti a lesinare ai presidenti dei tribunali maggiori, a cominciare da quello di Napoli, le indispensabili integrazioni del magro capitolo sulle "spese di giustizia", concesse infine, e in misura ridottissima (pari a 1/6 dell'importo dell'anno 2011) soltanto pochi giorni prima della chiusura del bilancio.

Strutture, personale, snellimento e razionalizzazione delle competenze: di questo si avrebbe immediato bisogno per porre rimedio alla congestione degli uffici giudiziari e per fronteggiare con serenità ed efficacia le novità ordinamentali che ci piovono addosso e che s'intrecciano e si sovrappongono con mutevoli prospettive di assestamento in un mondo a vocazione consumistica, rivoluzionato dalle conquiste della tecnica ed, oggi, dai morsi della recessione. Questi e altri fattori causali hanno, per un verso, propiziato la "giuridificazione" di tanti interessi e rapporti che un tempo lambivano appena le soglie del diritto e dei tribunali e, per altro verso, hanno incrementato la misura della loro "giustiziabilità" riversando sull'apparato giudiziario, non solo volumi sempre nuovi di contenzioso, ma anche di Circolari, note e disposizioni che impongono continui adempimenti e gravosi compiti addizionali, che lasciano ai Capi degli uffici giudiziari la sola "*libertà*" di rincorrere il tempo.

Una recente ricerca condotta dalla Università Bocconi sulla capacità di attivare comportamenti proattivi ha messo in evidenza due prospettive complementari che rappresentano due facce della stessa medaglia: da un lato i supervisor si trovano in condizione di *stress* e di eccessivo carico, dall'altra i collaboratori, privi di gratificazioni economiche o di carriera, si sentono sempre meno coinvolti nelle attività di loro pertinenza.

Una condizione, che, mentre può essere gestita nel breve periodo, non può essere sostenibile nel lungo periodo, perché rischia di aumentare il livello di *stress* a cui è sottoposta la struttura organizzativa, causando una diminuzione endemica del

processo motivazionale e l'erosione del capitale umano. *“Il pericolo, conclude la ricerca, è che nel lungo periodo si inneschi la tendenza da parte dei collaboratori a gestire quanto richiesto con il minimo sforzo, mentre il livello di tensione dei superiori aumenta esponenzialmente andando ad intaccare l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione”*¹

E questo vale a spiegare le ragioni dei tanti progetti riformatori lasciati morire dalla pigrizia del sistema nelle sabbie dell'indifferenza in un contesto viziato dalla scarsa propensione della nostra indole nazionale alla ordinata e costante “manutenzione”, tanto dei beni comuni, quanto degli impegni programmatici che si dispiegano nel tempo.

Tra gli esempi più emblematici, quello suggerito dalla vagheggiata mobilità dei pubblici dipendenti, sempre invocata da coloro che dovrebbero propizziarla e regolarmente smentita dai fatti, essendo pressoché impossibile ottenere impunemente il distacco, o una temporanea applicazione, di un unità di personale, non dico da una pubblica Amministrazione all'altra, ma neppure da un ufficio all'altro dello stesso settore e della medesima città.

Ad ogni buon fine per rimediare, sia pure in modo surrettizio e occasionale, alla mancanza di personale, nella Corte e nei Tribunali del Distretto, si è fatto spesso ricorso, nei limiti di quanto consentito, ai cd. *Protocolli d'intesa*, come nel caso dei lavoratori socialmente utili (LSU) e delle cd. *work experience* della durata di sei mesi per giovani laureati e laureandi, felicemente concluse con la Regione Campania. Appena rammentando il recente progetto *“best practices uffici giudiziari”* che prevede una trincea di finanziamento con l'obiettivo di favorire la diffusione di esperienze d'innovazione organizzativa e il processo d'informatizzazione dei servizi.

Ma se i Protocolli d'intesa hanno il merito di assicurare nuove sinergie istituzionali per il perseguimento di specifici obiettivi e più impegnative finalità, essi manifestano tutta la loro fragilità quando si producono in enfatiche repliche di quanto già competerebbe, per obblighi d'istituto, ai loro sottoscrittori.²

I.2. Un bilancio in chiaroscuro.

Prima ancora di avviare il dibattito, è opportuno che si abbia contezza, attraverso la crudezza dei dati, della difficile condizione in cui versa questa Corte d'Appello sotto l'incalzare delle riforme di cui s'è detto: Corte d'Appello che pure nello scorso anno 2011, grazie allo spirito di servizio di magistrati e funzionari, è riuscita a ridurre le pendenze civili del 5% rispetto all'anno precedente centrando (unica tra le Corti d'Appello del Paese) l'obiettivo assegnato agli uffici giudiziari dall'art.37 del D.L. 98/2011: e che, tuttavia non si è potuto confermare anche per lo scorso anno, almeno nei termini voluti dalla legge, che obbliga a redigere per ogni anno solare un programma di smaltimento dei procedimenti civili pendenti di più

¹ I termini della ricerca sono riportati dalla relazione del prof. Massimo Magni, docente di comportamento organizzativo della Università Bocconi, *“Stage e tirocinio: dinamiche organizzative e motivazionali”* Napoli, 23.2.2012.

² La cartina di tornasole dell'efficacia dei protocolli è data dalla tempestività e utilità delle risposte. Diversamente essi disvelano le ragioni mediatiche e d'immagine che pure li accompagnano.

remota datazione, e a sperimentare azioni positive per ridurre, ogni anno, del 10% l'arretrato dei processi civili.

E il motivo (almeno quello prevalente) è presto detto: subito dopo l'entrata in vigore di questa disposizione ci fu chiesto di applicarne un'altra, quella dell'art.26 della L. n.183 del 2011 che imponeva alle parti, in aperta contraddizione con le finalità del precedente art.37, di inoltrare un'istanza di trattazione per le cause pendenti in appello di più risalente iscrizione a ruolo, concedendo loro il termine di ben sei mesi, a decorrere da una rituale notifica, per far sapere al giudice se intendevano conciliare o continuare la lite. Le Corti di appello e la Corte di Cassazione, che erano le sole destinatarie di questa improvvida disposizione, subito si mobilitarono; le Cancellerie, sebbene oberate di lavoro e prive di personale, avviarono la spedizione delle prescritte comunicazioni ai legali perché a loro volta avvertissero le parti e i giudici furono costretti a *rinvviare le cause* già mature per la decisione in attesa che i litiganti, nei sei mesi ad essi concessi per meditare, si determinassero.

Poi, sotto l'incalzare delle critiche, giunse finalmente il *contrordine* del legislatore: non se ne fa più nulla, perché la norma, dapprima modificata, è stata infine provvidamente abrogata!

Epperò, essa, non solo ha interferito negativamente con l'attuazione della neonata riforma dell'art.37 cit. ma non ha mancato di produrre i suoi effetti nefasti, obbligando i giudici della Corte ad ulteriori rinvii e impedendo di raggiungere il fin troppo ambizioso traguardo previsto dai cd. piani di smaltimento.

Ma al mancato conseguimento della riduzione del 10% dell'arretrato ha dato corso, tanto presso la Corte come nei Tribunali del Distretto, un'altra irrisolta problematica: quella dei frequenti avvicendamenti dei magistrati (resi possibili dopo appena tre anni di permanenza nelle funzioni da essi prescelte) e della loro tardiva, e quasi sempre parziale, sostituzione. Senza dire dell'impiego dei magistrati in mille incarichi, istituzionali e in larga misura indeclinabili (Consigli Giudiziari, Formatori, Scuole e Gruppi di studio, Esami di avvocato, Commissioni di concorso, ecc.), cui spesso si accompagna il *benefit* dell'esonero (totale o parziale) dal lavoro ordinario, con il conseguente aggravio dei colleghi dell'ufficio e gli inevitabili disservizi riguardanti la gestione dei loro ruoli, fonte di disagi e pregiudizio per le parti in causa.

Dio non voglia che accada di peggio con l'introduzione del cd. "*filtro in appello*" che, imponendo alle provate risorse delle Corti, più udienze e ruoli più fitti, reclama quell'incremento del personale giudiziario che le viene negato da anni in nome della politica del risparmio, lasciando le cancellerie semivuote e in crescente affanno³.

³ Il decreto legge sviluppo attenua le garanzie delle impugnazioni contro le sentenze civili. In particolare il diritto alla pronuncia nel merito viene affievolito dall'affidamento al giudice di un potere di prognosi sommaria, che, se infausta, determina la preclusione definitiva del grado. Il che viene sanzionato con preliminare ordinanza di inammissibilità che rende ricorribile per cassazione la decisione di primo grado. Infatti il ricorso per cassazione non si dirige verso l'ordinanza ma pur sempre la nei cfr. della sentenza a primo grado e nei limiti dei motivi esposti nell'appello.

Queste riflessioni non esimono tuttavia dal sottolineare (rimandandosi per i dettagli alle relazioni e ai prospetti statistici che per ogni Tribunale ed Ufficio del Distretto sono riportati nell'allegato CD-rom) che la significativa riduzione delle pendenze civili che pure si registra in molti uffici del Distretto -nella misura media del 5% degli affari complessivi del primo grado del giudizio- è più il frutto della diminuzione delle nuove iscrizioni (anche per l'incidenza, ancorché modesta, della media conciliazione obbligatoria) che di un significativo incremento dei procedimenti definiti: ad eccezione, beninteso, di alcune Sezioni distaccate del Tribunale di Napoli, come quelle di Ischia, Casoria, Pozzuoli che hanno meritoriamente ridotto le pendenze di oltre il 10%.⁴

Ancora più in affanno la **giustizia penale**, che, soprattutto nella formazione collegiale, a cominciare dalla Corte d'Appello, mostra tutta la sua endemica debolezza, a causa dei nodi irrisolti sul versante delle riforme processuali mancate (segnatamente in tema di notifiche, prescrizione⁵ e giudizio contumaciale) e su quello degli organici. Pervero, il settore penale, che andrebbe rinforzato con un adeguato aumento degli organici, paga lo scotto dei numerosi maxiprocessi sopravvenuti e pendenti, tutti con pluralità di imputati e molteplicità di reati, quasi sempre di particolare gravità e laboriosità, che, essendo contabilizzati nelle statistiche giudiziarie al pari dei procedimenti minori che si risolvono in una o due, udienze, oscurano il valore statistico dei nostri uffici evocando la nota metafora di Trilussa. Né va taciuto che i processi con detenuti comportano richieste continue di provvedimenti "de libertate", ricoveri ospedalieri ed altro, di cui non vi è traccia nei prospetti statistici e che pure occupano oltre misura magistrati e personale di cancelleria. E parimenti è a dirsi con riguardo al rilevante impegno nella definizione delle procedure promosse con incidenti di esecuzione, tra le quali per la rilevanza socio-economica delle questioni trattate, vanno segnalate le laboriose procedure di demolizione di manufatti abusivi, di sequestro e di confisca.

I.3. La nuova geografia giudiziaria del distretto

Larga parte del dibattito sulla giustizia è stato quest'anno occupato dalla riforma sulla revisione delle Circoscrizioni giudiziarie che ha dato la stura ad una serie di opinioni critiche, spesso viziate dal pregiudizio o da una legittima, ma non condivisibile, visione interessata e settoriale del servizio giustizia. Il rinvio alla Consulta della normativa sulla geografia giudiziaria decisa dal tribunale di Pinerolo (uno dei ben 17 tribunali che affollano il distretto di Torino!) ha risvegliato i fautori dei campanili e dei tribunali "sotto casa", che dimenticando che questa riforma era invocata da quasi mezzo secolo dalla maggioranza degli operatori giudiziari, tuttora confidano nella memoria corta del carattere nazionale ignorando le istanze rinnovatrici di una geografia giudiziaria fermatasi all'unità d'Italia.

⁴ Procedimenti civili iscritti nell'intero Distretto nell'anno di riferimento sono stati 299.108 (325.505 lo scorso anno); quelli definiti, 315.405 (340.626), le pendenze finali, diminuite del 4% sono 496.004 (515.109).

⁵ Sono 128.531 i procedimenti che nel 2011 sono stati bruciati dalla prescrizione, con spreco di ingenti e immaginabili risorse.

Ma è bene ricordare che la riforma, più che ad esigenze di bilancio (giacché mai come oggi la giustizia ha necessità di investire in mezzi e personale) risponde ad un bisogno di modernità e di riequilibrio dei carichi di lavoro: perché l'accorpamento dei piccoli uffici e il ridimensionamento di quelli troppo grandi consente, di migliorare il servizio e la circolazione della cultura giuridica, attraverso la specializzazione dei magistrati e del personale e di utilizzare appieno i benefici delle tecnologie informatiche.

Maggiore attenzione, tuttavia, va prestata a quei rilievi critici che, senza rimettere in discussione le fondamenta della legge, rivelano la necessità di correzioni tuttora praticabili e giustificate dall'evidenza dei dati statistici e dei bisogni sociali, come quelli raccolti dall'A.N.M. quando sottolinea l'opportunità di mantenere nell'ambito della Circostrizione del Tribunale di S.Maria C.V. il territorio della sezione distaccata di Aversa., e reclama per il nuovo Tribunale di Napoli Nord ciò che non è accaduto all'indomani della istituzione dei Tribunali di Torre Annunziata e di Nola, e cioè la previsione di un organico di magistrati e cancellieri non striminzito e adeguato alle necessità di un grande bacino di utenti: perché la sfida dell'ufficio di Napoli Nord, che raccoglie quella colposamente lasciata cadere in occasione dell'istituzione del tribunale fantasma di Giugliano, non nasca azzoppata dal dannoso "lascito" di un arretrato impossibile da smaltire.

I.4. Ridare fiato alla giustizia

E' generale convincimento che "l'ultima spiaggia" della giustizia italiana (a meno che non si voglia radicalmente innovare, come sarebbe auspicabile, l'intero apparato processuale nei termini di una reale e convinta semplificazione delle normative) sia quella dell'informatizzazione dei servizi, necessaria, sia per sopperire alla penuria degli organici, sia per sollevare i magistrati da ripetitive operazioni di ricerca e di elaborazione dei provvedimenti, soprattutto seriali. Ma l'informatizzazione della giustizia serve anche ai cittadini, che non devono subire l'umiliazione di lunghe e defatiganti attese per riceversi la copia di un atto, un'informazione o un inutile timbro.

Lo sforzo necessario per ridurre ad unità il livello dei servizi offerti in un Distretto così ampio e complesso come quello di Napoli è stato ed è tuttora veramente notevole e richiede la capacità di creare un'interfaccia efficiente, non solo con la dirigenza di tutti gli uffici del Distretto ma anche con gli Organismi preposti all'implementazione e al coordinamento dei sistemi informativi (CISIA ed Ufficio speciale). I buoni risultati registrati dall'Ufficio del Referente Distrettuale per l'Informatica, che è organo della Corte d'Appello, si esprimono nella creazione del **Portale degli Uffici Giudiziari del Distretto**, fortemente voluto da questa presidenza e presentato al pubblico nello scorso anno, in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca del Nuovo Palazzo di Giustizia: e che non è stato pensato quale semplice strumento informativo di carattere generale ma quale vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico, a carattere virtuale, integrato con quello già installato nel sito www.giustiziacampania.it e comprensivo dei siti degli Uffici giudiziari del Distretto, a cominciare da quello, più recente, del Tribunale di Napoli.

Quanto alla **Biblioteca** intitolata alla memoria di Girolamo Tartaglione, vittima del terrorismo. da noi riaperta dopo 5 anni di chiusura, basterà ricordare che essa fa parte del sistema cooperativo delle biblioteche del Polo Giuridico che realizza un proficuo e intenso scambio di documenti tra le biblioteche distrettuali italiane e si propone come biblioteca virtuale che consente l'accesso in digitale grazie alla condivisione con le altre biblioteche del polo e permette di coprire a distanza le esigenze di documentazione degli uffici periferici.

Ma, a segnare il processo di crescita e modernizzazione dei servizi possono annoverarsi una serie di progetti alcuni dei quali già in parte realizzati come il processo civile telematico, che è ormai una realtà presso il Tribunale di Napoli sia pure in riferimento alla procedura monitoria e al deposito degli atti nelle procedure esecutive individuali e concorsuali, ed altri ambiziosi programmi in corso di realizzazione come il *front office* e la bonifica delle anagrafiche degli avvocati, l'attivazione degli indirizzi PEC per la trasmissione delle comunicazioni telematiche e, nel settore penale, l'adeguamento all'evoluzione tecnologica degli applicativi utilizzati per registrare le notizie di reati e l'introduzione di idonei sistemi informativi per la redazione e la memorizzazione degli atti.

Non è questa la sede per ulteriori e più specifici dettagli su questo tema che non ha mai fine, ma è bene sia chiaro a tutti che i progetti in cantiere, ed efficacemente supportati dagli informatici del CISIA, corrono un serio pericolo: quello d'arenarsi nelle secche del burocratismo e dell'indifferenza, complice ancora una volta la mancanza di addetti, per età e formazione, inclini all'apprendimento delle tecniche informatiche.

Pervero, la gestione emergenziale delle risorse e il conseguente impoverimento del patrimonio *hardware* esistente, nonché l'assenza di incentivi per la formazione del personale, non solo frenano il pieno sviluppo di ogni progetto d'innovazione tecnologica ma rischiano di inaridire quelle realizzazioni (ed è il caso dei tanto pubblicizzati siti web) che affidano il successo delle iniziative alla diligente e costante manutenzione dei servizi, e ai *software* più aggiornati.

II. LEGALITA' CONCLAMATA E LEGALITA' PRATICATA

II.1. le nuove frontiere della legalità

Da ogni parte si sono registrate quest'anno, dentro e fuori del mondo giudiziario, preziose iniziative finalizzate alla maggiore efficienza della giustizia contro l'illegalità diffusa e le pratiche corruttive, né sono mancate le indignate dichiarazioni di esponenti della società civile e religiosa, come quelle di S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo, che stamane ha la pazienza di ascoltarci, e che nelle sue omelie più volte ha coraggiosamente lanciato un forte anatema verso coloro che subdolamente ammantano di pratiche religiose le loro scelte criminali.

Ma cosa facciamo tutti noi per dare seguito e concretezza di risposte al bisogno di legalità che reclama l'intera comunità nazionale, e, prima ancora il nostro tormentato territorio?

Sul versante della **giustizia penale** occorrerebbe un riassetto normativo delle procedure che valga a rendere più solleciti i processi e, innanzitutto, dare una soluzione al problema della prescrizione dei reati che vanifica anni d'impegno e di lavoro delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, avvilisce la stessa funzione costituzionale dell'Avvocatura, indotta ad avvalersi di tattiche dilatorie a scapito del merito delle difese e, dunque, ad accrescere il numero delle impugnazioni in vista dell'esito estintivo, in un circolo vizioso destinato a peggiorare il processo penale e a disincentivare i suoi percorsi alternativi. E proprio, discorrendo di corruzione, il presidente della Corte di Cassazione ha recentemente ricordato una sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo, che di fronte ad una dichiarata prescrizione di un omicidio colposo contestato ad un poliziotto, ha condannato l'Italia per violazione, addirittura, del diritto alla vita (art.2 CEDU).

Senza dire della nuova legge contro la corruzione, attesa da anni nell'intento di stroncare il malaffare dilagante al centro e in periferia, a tutti i livelli e in ogni sede, ma che, a giudizio anche dell'Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione, rischia di creare enormi problemi interpretativi, segnatamente sulla "continuità normativa" tra il vecchio reato di concussione per induzione (art.317 c.p.) e quello, nuovo, di induzione indebita a dare o promettere utilità di cui all'art.319quater del C.P. Nondimeno resta la forte valenza simbolica di una legge che comunica al Paese, e all'Europa, che alla pervasività della corruzione si vuole almeno porre un argine saldo e sicuramente migliorabile.

Sul versante del **settore civile** si è già veduto come la fase più critica del procedimento civile sia proprio quella del grado d'appello, la cui durata eccessiva sollecita l'impegno forte dei magistrati nel contenerla, quanto meno in tempi ragionevoli, d'ora innanzi avvalendosi, quando la norma lo consenta, dell'introduzione del cd. filtro d'ammissibilità (del quale è presto per azzardare un giudizio).

Ma se è vero che è proprio nella sollecita gestione del processo che i magistrati, con la indispensabile collaborazione degli avvocati, potranno dare un contributo effettivo alla vittoria della legalità, non è men vero che, nella società civile, le inefficienze e le tentazioni di corruzione e di ricatto trovano terreno fertile nella **confusione dei ruoli** e negli **ambiti di discrezionalità** che aprono troppi varchi alle intermediazioni vietate. E questo accade, sia per la crescente ignoranza degli assetti ordinamentali che regolano la vita del Paese e delle istituzioni⁶ (che nasce, come ricorda il presidente VIETTI, quando "*qualcuno pensa di fare il mestiere degli altri*"), sia per la parcellizzazione dei procedimenti e delle funzioni alla quale indulgono, se non le stesse leggi, una cultura dell'amministrazione miope e formalistica, avversa alle semplificazioni e incline alla conservazione di brandelli di poteri inibitori e di veto.

E le armi più subdole che alimentano attività corruttive d'ogni genere risiedono paradossalmente nell'eccesso di misure e regolamenti che, con il loro arcipelago di norme, rimandi, deroghe, sanzioni ed eccezioni, facilitano il mal governo dei tempi

⁶ E che, a vari livelli, pervade pubbliche e private istituzioni, che credono di affermare il proprio ruolo ponendosi più come ostacolo che come facilitatori, talora mostrando d'ignorare anche elementari regole di galateo istituzionale.

del procedimento amministrativo e rendono sempre più arduo il controllo di legalità, a torto ritenuto limitativo delle autonomie locali. E non v'è chi non veda come la spregiudicatezza e le furbizie di tanti personaggi in cerca d'autore, arrechi alla democrazia danni sociali gravi e permanenti, tanto più a Comunità come la nostra, storicamente ed economicamente fragile ed anche per questo fin troppo incline al clientelismo e al nepotismo.⁷

Al contrario, quale terreno migliore per la **buona politica** (che andrebbe insegnata nelle Accademie!) che quello di snidare gli sprechi e le ingiustizie, assicurare, come prescrive l'art.3 della Costituzione, la parità di trattamento dei cittadini nelle gare e di fronte ai pubblici poteri, proporre la semplificazione dei percorsi amministrativi **senza costruirne di nuovi**, garantire con regole chiare e meditate la legalità dei comportamenti individuali e collettivi, assicurare la regolare e controllata gestione delle risorse, a cominciare dal ripristino delle piante organiche delle aziende che beneficiano di risorse pubbliche e, infine, reintroducendo metodi di reclutamento del personale, veramente rispettosi dell'art.97 della Costituzione (per il quale *“agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso”*).

Un modesto ma significativo riscontro della presenza di senso civico, alla portata di tutti, l'avremo in occasione di queste elezioni, quando i monumenti, le strade e gli edifici della nostra città, rischieranno di essere, come per il passato, imbrattati e deturpati dalla pubblicità elettorale, dovunque affissa in dispregio delle leggi, dei valori ambientali e di quelli dominicali.

L'indifferenza e l'insensibilità dei candidati, che pure nei richiami elettorali si presentano come tutori di legalità, emerge in questi casi con obiettiva indiscutibilità: ma occorrerà che i cittadini più avvertiti sappiano ricordare loro i doveri civici e l'occasione perduta per affermare il primato della legge.

Che alle radici della legalità debbano vivere i valori **dell'etica pubblica**, è dato ormai acquisito nella coscienza collettiva, fatta consapevole dello stretto rapporto tra etica e legalità, e pronta a recepirne il messaggio, che per mero accidente ho ritrovato nel Regolamento recentemente licenziato dall'Antitrust che definisce il *rating* di legalità delle imprese. In esso si sancisce il riconoscimento ufficiale del valore etico di un'impresa che valorizzi la legalità. E' una concreta risposta che toglie spazi di influenza all'economia distorta imposta dalla criminalità organizzata e che lascia sperare nella diffusione di rimedi consimili anche in altri settori della pubblica amministrazione e del diritto pubblico dell'economia.

II.2. L'abusivismo edilizio

Il settore dell'edilizia e il suo indotto (produzione del cemento e commercio di tutti i materiali essenziali per le costruzioni) rappresenta uno dei principali interessi della criminalità organizzata. Grazie anche a particolari intrecci con i preposti uffici degli enti locali, l'abusivismo edilizio continua a creare un disordinato sviluppo delle periferie, dove si è escogitato anche il ricorso al principio del “costruire nel e/o sul

⁷ Luigi Mosca (v.il corr.del mezzogiorno del 4.10.2011) presenta i risultati di un'indagine di measuring nepotism di S. Alesina dai quali risulta che nelle università del sud il familismo impera e rimanda alla lettura di In fuga dal sud di F. Pezzella.

costruito”, ottenendo autorizzazioni a realizzare piani aggiuntivi a edifici preesistenti, rendendoli successivamente e arbitrariamente abitabili con il beneplacito di amministrazioni inerti o conniventi. La problematica in esame è rilevante, sia nei territori a elevato indice di condizionamento camorristico (ove si è registrata la realizzazione di veri e propri insediamenti residenziali, sotto lo stretto controllo, e quindi a beneficio, delle locali organizzazioni criminali), sia in contesti tradizionalmente scevri da tale fenomeno, ma nei quali è diffusa la pratica illegale di ricorrere a una serie di piccoli abusi per modificare o ampliare strutture talora insistenti su suoli ad alto rischio geologico. Nel periodo in esame, l’Arma dei Carabinieri ha arrestato **9** persone, denunciate **1.008** ed effettuato **446** sequestri di immobili per un valore complessivo di **103.300.000** euro (**l’82,58%** solo nella Provincia di Napoli).

III. IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA.

III.1. La violenza criminale

I lusinghieri risultati conseguiti dalle Forze dell’Ordine e dalla Magistratura inquirente nell’azione di contrasto alla camorra, segnati dai sempre più frequenti arresti di noti latitanti, non sono sempre percepiti dalla collettività, soprattutto quando il senso di insicurezza dei cittadini trova ragione in accadimenti ad essi vicini e in lotte tra clan camorristici che sfociano, com’è accaduto di recente, nell’assassinio di vittime innocenti, incrociate per mero accidente nell’esecuzione dei loro progetti criminali.

Ad alimentare la percezione dell’insicurezza concorre certamente l’inversione della tendenza che faceva registrare negli scorsi anni, una diminuzione degli omicidi volontari ed oggi, invece, l’opposta ripresa degli omicidi di camorra, comprovata dall’incremento del 18% rispetto allo scorso anno e, più generalmente del 55% dei reati riconducibili alla criminalità organizzata.

I recenti fatti di cronaca ci dicono che il tentativo di consolidamento di alcuni clan camorristici e la tendenza a stringere più salde alleanze si confrontano con l’attuale sgretolamento dei sodalizi delinquenziali che si manifesta, dal punto di vista delle interrelazioni tra gruppi criminali con un processo continuo di aggregazioni ed alleanze, condizionato dall’assenza dei capi più rappresentativi, dovuta proprio ai successi delle Forze dell’ordine che ne hanno assicurato la detenzione (e che troverete specificamente illustrati nell’allegato CD-Rom).

La conseguente fluidità della realtà criminale, segnata da un’accresciuta competitività tra i sodalizi delinquenziali di matrice diversa dediti ad attività illecite convenzionali, in una alla difficile congiuntura economica, ha creato un bacino inesauribile di manovalanza da utilizzare, e di fatto utilizzato, nella gestione di ogni sorta di attività illecite. E questo ha investito per la diffusione degli illeciti sul territorio, non solo profili di ordine pubblico, come nel caso della recente “emergenza Scampia” e della nuova guerra di camorra per la conquista delle piazze di spaccio ma ha anche concorso all’inquietante incremento dei reati associativi (+29,7%) del contrabbando (+28,7%) delle bancarotte fraudolenti (+16%) e, in

genere, dei reati contro il patrimonio: che si esprimono attraverso l'aumento di reati informatici (+44%), delle estorsioni (nella misura del 18% nel solo Circondario di S.M. Capua Vetere) e, soprattutto e dei furti in abitazione (23%)⁸.

Ma l'assenza dei capi ha prodotto anche un'insolita successione all'interno della famiglia camorrista, non solo in favore dei giovani, spesso minorenni e già adusi alla violenza, ma anche e soprattutto delle donne di famiglia che, senza alcuna remora e spavalidamente imponendo un'ormai raggiunta parità di genere assumono il comando del clan, gestiscono piazze di spaccio, favoriscono ricercati e latitanti, e, incuranti della vita breve che promettono ai figli, votati a finire i propri giorni in carcere o nella tomba, assicurano la continuità dell'impresa familiare alimentandone ogni potenzialità criminale.⁹

Ma c'è pure l'altro volto della criminalità organizzata, più insidioso e non meno pervasivo, del quale si è già discusso lo scorso anno, e che si colloca ad un livello più alto ed è quello che fa da cerniera tra i camorristi di strada e l'area grigia delle attività e professioni colluse: e che dalla dettagliata Relazione del Comando della Guardia di finanza¹⁰ risulta dedicata alle frodi comunitarie e fiscali (+5%) attraverso complessi circuiti di fatturazioni per operazioni inesistenti, all'inquinamento del mercato dei capitali, e infine alla contraffazione di marchi e prodotti industriali, che assume una posizione di sicuro rilievo per la "storica vocazione" della criminalità partenopea all'industria del falso (e che è stata quest'anno al centro di un'indagine "in loco" della Commissione parlamentare competente).

Epperò, in tanto dispiegarsi di delitti d'ogni genere si riscontrano alcuni dati positivi, nella riduzione delle denunce dei reati di produzione e traffico di stupefacenti (-23%) da inquinamento e rifiuti (-14%), nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica (-13%).

Si tratta ad ogni evidenza del frutto delle azioni di contrasto che hanno colpito le organizzazioni criminali nel cuore dei loro interessi, segnato massimamente dall'accumulo di ingenti proventi illeciti e dal conseguente loro reimpiego nel circuito economico in dispregio delle regole del mercato e della libera concorrenza.

III.2. La violenza minorile

Rimane critico il fenomeno della criminalità minorile, in particolare delle "bande giovanili", dedite a rapine, furti, spaccio di sostanze stupefacenti e, soprattutto, agli scippi e ai borseggi, sovente compiuti con violenza inaudita. Permangono i fatti di "bullismo" metropolitano, espressione di degrado socio-culturale e di disagio giovanile che per la maggior parte trova sfogo in atti vandalici, in prevalenza, contro istituti scolastici e pubblici edifici. Alla delinquenza criminale

⁸ Si ricorda che i dati si riferiscono alla media delle iscrizioni dell'intero Distretto (ad es. nel Circondario del tribunale di S. Maria Capua Vetere gli omicidi, le rapine e i furti in abitazione risultano variamente diminuiti, diversamente che nella provincia di Napoli (v. in particolare la relazione del presidente nell'allegato CD-ROM).

⁹ Il fenomeno della "camorra rosa" fu segnalato dal suo primo apparire nel Bollettino dell'Osservatorio della camorra, voluto dal compianto prof. Amato Lamberti.

¹⁰ Riportata, al pari delle altre forze di polizia, con specifico riferimento alle azioni di contrasto condotte nell'anno di riferimento in tutti i Circondari del Distretto nell'allegato CD-ROM con il riepilogo statistico dei principali reati rilevati dal Corpo.

di stampo camorristico va, invece, ricondotto il minore che, legato all'associazione anche attraverso la sua famiglia, esegue le istruzioni che gli sono date e svolge un'attività remunerata non deviante rispetto all'ambiente in cui vive, familiare e criminale.

E se l'esperienza accumulata dal minore nel corso della sua carriera delinquenziale lo consente, se la sua posizione familiare nell'ambito dell'associazione camorristica lo colloca più o meno nell'ambito del gruppo dirigente, la sua partecipazione potrà avere un valore rilevante come quella di qualsiasi altro affiliato adulto. Ci sono addirittura casi in cui il minore è stato accusato di dirigere o organizzare l'associazione di tipo camorristico di cui fa parte. Il coinvolgimento di minori in organizzazioni camorristiche non può essere evitato se l'organizzazione criminale è attiva e potente in un determinato ambito territoriale in conformità alla propria natura.

Occorre però sottolineare che l'eventuale eliminazione dell'organizzazione criminale non elimina i fattori di rischio di delinquenza minorile degli adolescenti che per ragioni sociali ed ambientali si trovano particolarmente esposti ad essi.

In definitiva, la risposta dello Stato a questo fenomeno deve essere svolta contemporaneamente su due piani distinti: quella della lotta alla criminalità organizzata *tout court* e quella della prevenzione mirata e il più possibile precoce dei fattori di rischio della delinquenza minorile.

III.3. La violenza sociale

Ma un'altra forma di violenza è invalsa quest'anno, che ha radici ben diverse da quelle della devianza ed è quella generata dalle tensioni sociali causate dalla perdurante recessione economica, e che spinge coloro che in preda allo scoramento e alla disperazione, per la perdita o l'inutile ricerca di un lavoro, oltrepassano il confine tra la legittima e pacifica protesta e la protesta violenta e distruttiva.

Emergono infine con inusitata frequenza episodi di violenza purtroppo antichi che l'emancipazione femminile e l'acquisita parità di trattamento dei generi sembravano aver riservato alla letteratura. E' la violenza sulle donne, nelle forme del *cd.stalking* nell'ambito di relazioni di coppia difficili che degenerano in aggressioni spesso letali: esse sono, dovunque, in evidente aumento (+8% di denunce rispetto allo scorso anno) e, se trovano nel rarefarsi del controllo sociale e nella regressione culturale di una società in evidente crisi di valori il migliore brodo di coltura, interpellano il giurista perché non creda che al fenomeno possa risponderci con l'introduzione nell'ordinamento di inammissibili reati di genere.

IV. LA QUESTIONE CARCERARIA E IL LAVORO DEI DETENUTI.

Un sistema penale moderno conosce e privilegia forme di sanzione diversa dal carcere, troppo spesso luogo di sofferenza e di privazioni, che non riguarda soltanto la possibilità di estendere le misure alternative alla detenzione e i *cd. benefici* penitenziari ma le stesse modalità dell'esecuzione della pena, perché meno carcere non significa meno sicurezza ma esattamente il contrario. Far lavorare sul serio i

detenuti, estendere le iniziative apprestate dall'Amministrazione penitenziaria con sforzi encomiabili¹¹, superare i modesti risultati della legge n.193/2000 (cd. legge Smuraglia), tuttora in attesa di rifinanziamenti che non verranno: questi sono i veri obiettivi di una giustizia penale a misura d'uomo.

Che l'offerta di lavoro sia la leva più efficace per il reinserimento sociale del detenuto e l'abbattimento della recidiva è dato che non ha bisogno di conferme: è ben vero infatti che dai numeri del Ministero del lavoro risulta che su 2.158 detenuti avviati a tirocini presso aziende ai termini della legge Smuraglia il tasso di recidiva è appena del 2,8% contro l'11% degli altri casi.

E tuttavia mi chiedo se, in attesa degli improbabili finanziamenti, l'unico canale per assicurare lavoro ai detenuti debba essere necessariamente quello della loro dipendenza da aziende private, evidentemente esterne, e dell'assoggettamento della loro prestazione ai vincoli propri del sinallagma lavorativo del rapporto di lavoro subordinato, ancorché *sui generis*. Ma se il lavoro è la medicina più idonea per curare la devianza sociale e soddisfare la funzione emendativa della pena perché mai esso deve essere modellato sulla falsariga del lavoro subordinato, che ha costi, regole e discipline che mal si adattano al regime carcerario?

E se oggi nei tanti accadimenti della vita comunitaria, e persino negli uffici giudiziari, possiamo avvalerci della collaborazione volontaria, libera e gratuita di persone animate da spirito di servizio civile, perché mai non è possibile sperimentare altrettanto con i detenuti cominciando all'interno delle stesse carceri e proseguendo, poi, all'esterno di esse in favore, beninteso, delle sole pubbliche amministrazioni, e quando non sia possibile investire la legge Smuraglia?

So bene che si tratta di domande azzardate e forse banali alle quali possono opporsi mille obiezioni, non prive di suggestioni, ma non v'è chi non veda le tante occasioni di lavoro che a causa della penuria di risorse, quando non dell'indifferenza e dell'incuria delle amministrazioni, si offrono ogni giorno alla vista dei cittadini più attenti: e penso ai monumenti e alle scuole imbrattati dalle vernici dei vandali, alle erbacce che costellano i cigli stradali e ai rifiuti d'ogni specie abbandonati nelle periferie cittadine che solo a tratti i responsabili si prendono la briga di rimuovere.

E' lavoro che si accollano talora i volontari di benemerite associazioni ecologiche: ma non potrebbero farlo anche piccoli gruppi di detenuti, opportunamente selezionati e sorvegliati, caso mai ricorrendo ai costosi braccialetti elettronici che solo in Italia sembra che non funzionino a dovere?

In definitiva, occorre che la fortuna dei pochi detenuti che hanno un lavoro diventi un'opportunità anche per quelli che sono costretti all'inedia, quantomeno per i volenterosi che intendano aspirare a un costume di vita nuovo e diverso. E occorre sgombrare il campo dagli stilemi di certa retorica e regolare la materia del lavoro carcerario anche fuori dagli steccati dello statuto del lavoro subordinato, ricordando che il lavoro carcerario (che andrebbe comunque tutelato sul piano assicurativo e previdenziale) è innanzitutto strumento di emenda e occasione di riscatto sociale. Linea che mi pare ispiri anche il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli

¹¹ V.l'elencazione delle meritevoli iniziative riportata nella cartella destinata ai Tribunali distrettuali, sub §.VII.1 Tribunale di sorveglianza.

laddove, nella sua relazione, riferisce dell'impegno dell'Ufficio "per la realizzazione di convenzioni che consentano il superamento parziale dell'art.20 della Legge 26.7.1975 n.354 secondo cui *il lavoro penitenziario è remunerato*, e agevolino l'inserimento di detenuti meritevoli nelle attività lavorative delle varie cooperative costituite con beni sottratti alla camorra".

V. UNA SINERGIA DA PERSEGUIRE: MAGISTRATURA E AVVOCATURA

Ancora una volta la magistratura è stata, quest'anno oggetto del dibattito politico, sostenendosi da alcuni, com'è frequente quando si vuole supportare una tesi contrastata, che a volere l'inasprimento della *responsabilità civile* dei giudici sia la Corte di Giustizia europea, e da altri, che la responsabilità civile dei giudici è in realtà già prevista dalle legge e non abbisogna di ulteriori revisioni.

La verità è che la sentenza della Corte europea C.379/10 discorre di due profili di responsabilità ben diversi, distinguendo la responsabilità dello Stato, che si ritiene troppo debole nell'applicazione attuale, da quella del giudice, sulla quale la sentenza nulla dice, né avrebbe potuto dire. Pervero, è solo la risarcibilità del danno (alle vittime degli errori giudiziari) il risultato che il diritto europeo vuole assicurato e non la responsabilità civile del giudice, che è già supposta e disciplinata con la prevista azione di rivalsa: senza dire che un'azione diretta non potrebbe di per sé giammai soddisfare le istanze risarcitorie delle parti, non foss'altro perché, fra le migliaia di cause che un giudice deve affrontare nel corso degli anni, e che non può scegliere o rifiutare (come per ogni altro professionista) ve ne sono tante che, per natura e ammontare, egli non sarebbe mai in grado di risarcire né di assicurare, a prescindere dalle distorsioni che ne potrebbero derivare sotto il profilo delle interferenze e della spinta a scegliere la soluzione potenzialmente meno dannosa.

Sta di fatto che la magistratura, a cominciare dai Capi degli uffici giudicanti, è oggi destinataria pressoché esclusiva, di un monitoraggio continuo e assorbente, che trova la sua fonte nel cd. diritto tabellare, che nelle sue applicazioni più formalistiche, risulta sempre più penetrante e cogente: ed al quale la magistratura requirente, che pure cattura il quotidiano interesse dei media, non è parimenti soggetta in forza dell'art.70 del nuovo Ordinamento Giudiziario che ai piani di gestione degli affari di procura riserva un mero controllo di coerenza (lasciando ai Procuratori la sola cura di evitare esternazioni in sedi diverse da quelle giudiziarie).

Neppure per l'**Avvocatura** l'anno decorso è stato sereno: anzi la fin troppo numerosa categoria, stremata dalla recessione e costretta a difendere la libertà della professione da ambigue proposte, fortunatamente spazzate via, è tuttora tentata dall'ambizione di migliorare il profilo del nuovo Ordinamento forense: che però dopo un lunghissimo lavoro di cesello assicura alla categoria molti punti di forza, come quello dell'obbligo di aggiornamento professionale, a cominciare dalle specializzazioni e dalla regolamentazione dei nuovi consigli di disciplina distrettuali.

Ma una cosa occorre dirla e riguarda soprattutto il nostro Distretto: mai come in questi anni difficili magistrati e avvocati, hanno dato prova di convinta comunione d'intenti nel risolvere molti dei problemi che affliggono il servizio giustizia. E se

qualche nube addensatasi in questi giorni interpella gli uni e gli altri sull'ambito e la tenuta delle garanzie apprestate dall'Ordinamento all'avvocatura, è solo con la riflessione e lo studio che potranno aversi le soluzioni più idonee: e l'esempio più emblematico è dato dalla sede di questa udienza solenne, dove si è celebrato nello scorso novembre l'inaugurazione della Fondazione Castel Capuano, e che da magistrati e avvocati sarà sempre eletta a luogo privilegiato degli eventi culturali di entrambe le professioni.

CONCLUSIONI

Io credo che la giustizia e tutti noi che vi operiamo abbia bisogno, non tanto di piani elaborati a tavolino, come quelli pretenziosi degli stati maggiori di un tempo, ma più realisticamente di poche ma chiare direttive efficacemente applicabili sul territorio, coerenti con la realtà del sistema e seriamente realizzabili in tempi ragionevoli.

Ma per abbattere il divario tra la spinta della domanda di giustizia e la debolezza dell'offerta bisogna introdurre nella mentalità comune l'idea che il ricorso al giudice, lungi dal costituire il pronto soccorso per ogni accidente della vita, rappresenta l'estremo rimedio per questioni serie e non altrimenti risolvibili.

Non mi stancherò mai di ripetere che l'allargamento dell'accesso alla giustizia, che è una risorsa limitata, non è una variabile indipendente del sistema Paese: al contrario, l'esperienza c'insegna che tanto più si ricorre ai giudici, tanto meno funziona il sistema giudiziario. Così come più leggi si fanno, tanto meno funziona il sistema legale.

La vera garanzia del rispetto delle regole non sta soltanto nell'apparato giudiziario, che interviene quando la regola è stata già violata, ma nell'osservanza spontanea e convinta dei propri doveri da parte dei cittadini, dei pubblici funzionari e dei loro rappresentanti.

In una parola nel livello del "*senso civico*" dei cittadini.

E bene è stato detto che la presenza di un buon senso civico diffuso alimenta nei cittadini la **fiducia reciproca**, e che la fiducia è un vero e proprio capitale sociale, che assicura anche un ritorno economico e consente di investire e di cooperare nel comune interesse.

Ma la fiducia, a ben vedere, altro non è che la ragionevole previsione che il nostro interlocutore si comporterà spontaneamente secondo regole condivise. Il rispetto della legalità -quando non ha bisogno di tribunali e di giudici- è la base della ricchezza collettiva.

E' questo un traguardo che richiede un percorso ancora lungo e difficile e che abbisogna di uno spirito unitario, veramente *super partes*: quello stesso che guidò i lavori dell'Assemblea Costituente e che non impedì, in una stagione di profonde divisioni ideologiche alimentate dalla cd."guerra fredda", di non rallentare di un giorno i lavori della Costituente e di trovare rapidamente l'accordo, tanto sui grandi principi che sulle norme di dettaglio della nascente Carta fondamentale.

Ed è la capacità di costruire insieme il bene comune che rende insostituibile ancor oggi la nostra Costituzione, almeno fino a quando non si abbia un'analogia temperie morale.

Ed è con questo augurio che Vi ringrazio del paziente ascolto.



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

UFFICIO STATISTICO DISTRETTUALE

Tabelle allegate alla relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2013

Indice delle tabelle

Civile

Tab. 1.1	<u>Tab. 1.1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 1.2	<u>Tab. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente. Dettaglio Corte di Appello</u>
Tab. 1.3	<u>Tab. 1.3 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Dettaglio principali materie. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 1.4	<u>Tab. 1.4 Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) anno 2011 - Corte di Appello</u>
Tab. 1.5	<u>Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Sedi completamente rispondenti.</u>
Tab. 1.6 1.7	<u>Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Sede non rispondente: dati forniti dall'ufficio interessato.</u>

Penale

Tab. 2.1	<u>Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente. Dettaglio sedi Corti di Appello</u>
Tab. 2.1 Bis	<u>Grafico confronto procedimenti penali iscritti definiti sedi Corti di Appello</u>
Tab. 2.2	<u>Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 2.3	<u>Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 2.4	<u>Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Sedi di Tribunali e relative sezioni distaccate completamente rispondenti</u>
Tab. 2.5	<u>Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2011/2012 suddivisi in base al numero degli imputati. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 2.6	<u>Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Sedi Procure della Repubblica completamente rispondenti</u>
Tab. 2.7	<u>Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2011/2012 suddivisi in base al numero degli indagati. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 2.8	<u>Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 2.9	<u>Tavv. 2.9 -Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari - rito monocratico e collegiale - uffici completamente rispondenti</u>
Tab. 2.10 2.11	<u>Tavv. 2.10 - 2.11 Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP e Procure della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti</u>
Tab. 2.12	<u>Tavv. 2.12 - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nell'A.G. 2011/2012. uffici completamente rispondenti</u>
Tab. 2.13	<u>Tab. 2.13 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2011/2012</u>
Tab. 2.14	<u>Tab. 2.14 Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44) presso le Procure della Repubblica del Distretto</u>

Tribunale e uffici di sorveglianza

Tab. 3.1	<u>Tab.3.1 Concessione misure - dati di flusso degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011- 2011/2012 (Uffici di sorveglianza nel distretto)</u>
Tab. 3.2.1	<u>Tab.3.2.1 Concessione misure -esito delle decisioni in % sul totale definiti degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2011/2012</u>
Tab. 3.3	<u>Tab. 3.3 Modifica delle misure concesse nell'anno giudiziario 2011/2012</u>
Tab. 3.4 - 3.5	<u>Tab. 3.4 Modifica delle misure concesse nell'anno giudiziario 2011/2012</u>
Tab. 3.6 - 3.8	<u>Tab. 3.6 Differimento della esecuzione delle pene nell'anno giudiziario 2011/2012</u>

Varie

Tab. 4.1	<u>Tab. 4.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente. Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012</u>
Tab. 4.12	<u>Tab. 4.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia. Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012</u>
Tab. 4.3	<u>Tab. 4.3 a - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario. Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012</u>
Tab. 5	<u>Tab. 5 Andamento spese di ufficio 2008-2011</u>

Tab 1.1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti

Tipologia Ufficio	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Corte di Appello	19.389	17.092	69.060	19.682	21.370	67.125	-1%	-20%	3%
Totale Tribunali e relative sezioni	279.719	298.313	426.944	305.823	319.256	447.984	-9%	-7%	-5%
Totale Circondario Ariano Irpino	3.513	3.647	6.744	3.663	4.245	6.878	-4%	-14%	-2%
Tribunale di Ariano Irpino	3.513	3.647	6.744	3.663	4.245	6.878	-4%	-14%	-2%
Totale Circondario Avellino	15.094	14.999	23.342	14.384	14.343	23.247	5%	5%	0%
Tribunale di Avellino	14.554	14.637	22.356	13.987	13.892	22.439	4%	5%	0%
Sez. Dist. Cervinara	540	362	986	397	451	808	36%	-20%	22%
Totale Circondario Benevento	17.748	17.472	30.640	21.377	18.374	30.787	-17%	-5%	0%
Tribunale di Benevento	14.804	15.344	22.827	17.719	16.234	23.367	-16%	-5%	-2%
Sez. Dist. Airola (*)	1.413	828	2.835	1.391	823	2.673	2%	1%	6%
Sez. Dist. Guardia Sanframondi	1.531	1.300	4.978	2.267	1.317	4.747	-32%	-1%	5%
Totale Circondario Napoli	145.502	158.705	186.954	163.754	173.999	200.157	-11%	-9%	-7%
Tribunale di Napoli	122.527	132.836	147.597	140.208	147.223	157.906	-13%	-10%	-7%
Sez. Dist. Afragola	2.439	2.508	3.911	2.611	2.833	3.980	-7%	-11%	-2%
Sez. Dist. Capri	360	370	463	313	409	473	15%	-10%	-2%
Sez. Dist. Casoria	2.781	3.630	4.624	2.918	3.491	5.473	-5%	4%	-16%
Sez. Dist. Frattamaggiore	3.271	2.730	5.087	3.337	3.408	4.546	-2%	-20%	12%
Sez. Dist. Ischia	2.458	3.135	4.726	2.464	2.790	5.403	0%	12%	-13%
Sez. Dist. Marano	4.625	5.113	7.816	4.482	6.268	8.304	3%	-18%	-6%
Sez. Dist. Portici	2.378	2.456	3.522	2.510	2.658	3.600	-5%	-8%	-2%
Sez. Dist. Pozzuoli	4.663	5.927	9.208	4.911	4.919	10.472	-5%	20%	-12%
Totale Circondario Nola	22.422	25.778	55.345	22.876	24.369	58.701	-2%	6%	-6%
Tribunale di Nola	22.422	25.778	55.345	22.876	24.369	58.701	-2%	6%	-6%
Totale Circondario S. Maria Capua Vetere	46.182	47.076	82.398	49.647	52.612	85.315	-7%	-11%	-3%
Tribunale di S. Maria Capua Vetere	26.883	28.984	50.538	29.953	30.916	54.662	-10%	-6%	-8%
Sez. Dist. Aversa	5.778	5.332	8.285	5.393	6.167	7.839	7%	-14%	6%
Sez. Dist. Carinola	2.612	2.193	7.741	3.163	2.286	7.322	-17%	-4%	6%
Sez. Dist. Caserta	6.580	6.462	8.533	6.815	7.488	8.415	-3%	-14%	1%
Sez. Dist. Marcianise	2.890	3.159	4.838	3.004	4.492	5.107	-4%	-30%	-5%
Sez. Dist. Piedimonte Matese	1.439	946	2.463	1.319	1.263	1.970	9%	-25%	25%
Totale Circondario Sant'Angelo dei Lomb.	3.158	3.047	4.303	3.138	3.770	4.192	1%	-19%	3%
Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi	3.158	3.047	4.303	3.138	3.770	4.192	1%	-19%	3%
Totale Circondario Torre Annunziata	26.100	27.589	37.218	26.984	27.544	38.707	-3%	0%	-4%
Tribunale di Torre Annunziata	19.321	19.837	26.641	19.718	19.555	27.157	-2%	1%	-2%
Sez. Dist. C.mmare di Stabia	2.423	2.923	3.153	2.946	3.275	3.653	-18%	-11%	-14%
Sez. Dist. Gragnano	1.433	1.543	2.109	1.413	1.362	2.219	1%	13%	-5%
Sez. Dist. Sorrento	1.595	1.752	3.313	1.582	1.767	3.470	1%	-1%	-5%
Sez. Dist. Torre del Greco	1.328	1.534	2.002	1.325	1.585	2.208	0%	-3%	-9%
Totale Corte Appello - Tribunali e sezioni distaccate	299.108	315.405	496.004	325.505	340.626	515.109	-8%	-7%	-4%
Uffici del Giudice di Pace (*)	306.941	316.724	500.568	321.099	335.272	489.214	-4%	-6%	2%
Totale Distretto	606.049	632.129	996.572	646.604	675.898	1.004.323	-6%	-6%	-1%

(*) dati stimati per molti uffici del GdP

Tab. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente. Dettaglio Corte di Appello

PROCEDIMENTI IN MATERIA CIVILE	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
Primo Grado									
Procedimenti contenziosi									
Delibazioni ai sensi Art 8 L 25.3.1985 n. 121	29	27	17	23	20	17	26%	35%	0%
Delibazioni ai sensi Art 67 L 31.5.1995 n. 218	2	-	3	1	2	1	100%	-100%	200%
Esecutorietà lodi arbitrali Stranieri ai sensi Art839 c.p.c.	1	-	4	3	1	3	-67%	-100%	33%
Impugnazioni di lodi arbitrali Nazionali ai sensi dell'art 828 c.p.c.	40	28	140	38	28	137	5%	0%	2%
Procedimenti relativi al tribunale delle acque pubbliche	128	232	567	208	235	671	-38%	-1%	-15%
Controversie elettorali - elettorato attivo	-	-	-	-	-	-			
Altro	233	921	715	219	1.546	1.403	6%	-40%	-49%
Grado di Appello									
Procedimenti contenziosi									
Cognizione Ordinaria	5.011	4.033	21.014	5.061	4.130	20.053	-1%	-2%	5%
Procedimenti relativi agli Usi Civici	-	-	7	2	-	8	-100%		-13%
Controversie agrarie	56	33	92	66	74	69	-15%	-55%	33%
Controversie Elettorali - elettorato passivo	5	5	2	6	5	2	-17%	0%	0%
Procedimenti totali in materia di Separazione persoanel dei coniugi	85	82	84	81	86	80	5%	-5%	5%
Procedimenti totali in materia di scioglimento o cessazione effetti civili matrimonio	46	61	34	56	52	49	-18%	17%	-31%
Procedimenti in materia minorile	12	9	10	24	30	3	-50%	-70%	233%
Procedimenti in materia di proprietà industriale ed intellettuale	19	18	41	16	11	38	19%	64%	8%
Procedimenti soggetti al rito ordinario ex d.l.vo n. 5/2003	18	16	98	30	9	100	-40%	78%	-2%
Altro	-	1	1	1	3	2	-100%	-67%	-50%
totale	5.685	5.466	22.829	5.835	6.232	22.636	-3%	-12%	1%

Grado di Appello - LAVORO E PREVIDNZA	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	<i>Iscritti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti Finali</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti Finali</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti Finali</i>
Procedimenti contenziosi									
Controversie in materia di lavoro Pubblico Impiego	2.093	916	6.042	1.707	551	4.869	23%	66%	24%
Altre controversie in materia di lavoro	2.085	2.447	8.471	2.293	3.103	8.860	-9%	-21%	-4%
altre controversie in materia di previdenza ed assistenza	6.722	4.994	29.603	7.124	5.448	28.116	-6%	-8%	5%
totale	10.900	8.357	44.116	11.124	9.102	41.845	-2%	-8%	5%

Primo Grado	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	<i>Iscritti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti Finali</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti Finali</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Definiti</i>	<i>Pendenti Finali</i>
Procedimenti non contenziosi									
Delibazioni ai sensi Art 8 L 121_85 Non Contenzioso	36	37	12	23	28	13	57%	32%	-8%
Delibazioni ai sensi Art 67 L 218_95 Non Contenzioso	7	4	27	4	0	24	75%		13%
Esecutorieta Lodi Arbitrali Stranieri Art839 Non Contenzioso	4	4	1	4	3	1	0%	33%	0%
Altri Procedimenti Non Contenziosi Volontaria	225	209	255	270	222	267	-17%	-6%	-4%
Equa Riparazione	2.122	2.654	1.504	1.990	5.339	2.044	7%	-50%	-26%
Grado di Appello									
Procedimenti non contenziosi									
Procedimenti totali in materia di separazione persoanle dei coniugi	47	47	38	57	62	39	-18%	-24%	-3%
Procedimenti totali in materia di scioglimento o cessazione effetti civili matrimonio	16	18	11	15	23	13	7%	-22%	-15%
Procedimenti in materia minorile	86	83	56	88	72	81	-2%	15%	-31%
Procedimenti cameralei soggetti al d.l.vo n. 5/2003	4	5	3	3	1	4	33%	400%	-25%
Altro (Reclami Collegio Volontaria)	257	208	208	269	286	158	-4%	-27%	32%
totale	2.804	3.269	2.115	2.723	6.036	2.644	3%	-46%	-20%

Tab. 1.3a - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Dettaglio principali materie [1/3]. Sedi completamente rispondenti

Ufficio	Cognizione ordinaria			Famiglia - Separazioni (consensuali e giudiziali)			Famiglia - Divorzi (a firma congiunta e giudiziali)			Diritto societario		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Corte di Appello	5.011	4.033	21.014	132	129	122	62	79	45	19	18	41
Totale Tribunali e relative sezioni	45.821	56.390	164.552	9.452	9.224	7.901	3.285	3.479	4.176	77	132	114
Totale Circondario Ariano Irpino	639	722	2.787	73	66	81	28	18	36	-	-	-
Tribunale di Ariano Irpino	639	722	2.787	73	66	81	28	18	36	-	-	-
Totale Circondario Avellino	3.339	3.739	11.981	362	404	429	141	120	176	-	3	2
Tribunale di Avellino	2.997	3.540	11.058	362	404	429	141	120	176	-	3	2
Sez. Dist. Cervinara	342	199	923									
Totale Circondario Benevento	3.745	3.447	14.531	365	335	555	122	113	229	-	-	-
Tribunale di Benevento	2.336	2.888	7.995	365	335	555	122	113	229	-	-	-
Sez. Dist. Airola (**)	769	232	1.928									
Sez. Dist. Guardia Sanframondi	640	327	4.608									
Totale Circondario Napoli	22.130	28.798	72.328	5.954	5.658	3.636	2.049	2.403	2.407	77	125	103
Tribunale di Napoli	16.422	19.664	48.686	5.954	5.658	3.636	2.049	2.403	2.407	77	125	103
Sez. Dist. Afragola	525	819	2.237									
Sez. Dist. Capri	118	115	283									
Sez. Dist. Casoria	894	1.638	3.406									
Sez. Dist. Frattamaggiore	541	436	2.791									
Sez. Dist. Ischia	588	967	3.085									
Sez. Dist. Marano	1.226	2.394	3.511									
Sez. Dist. Portici	607	791	2.121									
Sez. Dist. Pozzuoli	1.209	1.974	6.208									
Totale Circondario Nola	3.306	4.404	16.481	694	759	1.290	214	223	406	-	4	7
Tribunale di Nola	3.306	4.404	16.481	694	759	1.290	214	223	406	-	4	7
Totale Circondario S. Maria Capua Vetere	8.444	10.241	31.757	1.207	1.161	1.242	471	352	589	-	-	2
Tribunale di S. Maria Capua Vetere	3.735	5.730	8.555	1.207	1.161	1.242	471	352	589	-	-	2
Sez. Dist. Aversa	1.450	1.299	5.920									
Sez. Dist. Carinola	900	559	6.111									
Sez. Dist. Caserta	1.206	1.205	6.742									
Sez. Dist. Marcanise	750	1.085	3.098									
Sez. Dist. Piedimonte Matese	403	363	1.331									
Totale Circondario Sant'Angelo dei Lomb.	525	638	1.552	67	73	33	28	24	22	-	-	-
Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi	525	638	1.552	67	73	33	28	24	22	-	-	-
Totale Circondario Torre Annunziata	3.693	4.401	13.135	730	768	635	232	226	311	-	-	-
Tribunale di Torre Annunziata	1.431	1.332	4.912	730	768	635	232	226	311	-	-	-
Sez. Dist. C. mmare di Stabia	727	1.009	2.471									
Sez. Dist. Gragnano	419	599	1.512									
Sez. Dist. Sorrento	713	916	2.742									
Sez. Dist. Torre del Greco	403	545	1.498									
Uffici del Giudice di Pace (*)	203.658	191.675	328.517									
Totale Sedi rispondenti nel Distretto	254.490	252.098	514.083	9.584	9.353	8.023	3.347	3.558	4.221	96	150	155

(*) dati stimati per inadempienza di numerosi uffici del gdp

Tab. 1.3b - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Dettaglio principali materie [2/3]. Sedi completamente rispondenti

Ufficio	Lavoro			Previdenza			Procedimenti esecutivi mobiliari			Procedimenti esecutivi immobiliari		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Corte di Appello	4.178	3.363	14.513	6.722	4.994	29.603						
Totale Tribunali e relative sezioni	21.855	25.481	44.355	39.605	61.665	85.108	54.560	56.870	35.173	4.957	4.406	16.591
Totale Circondario Ariano Irpino	171	154	392	652	1.238	1.431	826	427	706	65	60	366
Tribunale di Ariano Irpino	171	154	392	652	1.238	1.431	826	427	706	65	60	366
Totale Circondario Avellino	792	896	1.675	1.625	2.583	2.552	2.469	2.261	1.527	371	266	1.193
Tribunale di Avellino	792	896	1.675	1.625	2.583	2.552	2.376	2.204	1.474	371	266	1.193
Sez. Dist. Cervinara	-	-	-	-	-	-	93	57	53	-	-	-
Totale Circondario Benevento	1.239	888	2.337	2.894	4.066	3.304	2.624	3.267	2.954	284	322	1.709
Tribunale di Benevento (**)	1.239	888	2.337	2.894	4.066	3.304	2.015	2.588	2.615	284	322	1.709
Sez. Dist. Guardia Sanframondi	-	-	-	-	-	-	609	679	339	-	-	-
Totale Circondario Napoli	12.074	13.768	18.861	20.836	32.796	30.209	30.072	33.607	18.920	2.044	2.003	5.988
Tribunale di Napoli	11.655	13.190	18.350	20.463	32.172	29.775	24.370	28.263	13.391	2.044	2.003	5.988
Sez. Dist. Afragola	-	-	-	-	-	-	625	488	758	-	-	-
Sez. Dist. Capri	62	56	63	17	21	15	50	66	25	-	-	-
Sez. Dist. Casoria	-	-	-	-	-	-	753	998	427	-	-	-
Sez. Dist. Frattamaggiore	-	-	-	-	-	-	1.374	1.209	796	-	-	-
Sez. Dist. Ischia	357	522	448	356	603	419	465	427	247	-	-	-
Sez. Dist. Marano	-	-	-	-	-	-	722	501	780	-	-	-
Sez. Dist. Portici	-	-	-	-	-	-	590	557	582	-	-	-
Sez. Dist. Pozzuoli	-	-	-	-	-	-	1.123	1.098	1.914	-	-	-
Totale Circondario Nola	1.621	1.478	5.602	3.238	7.787	19.380	3.551	2.985	2.615	642	445	2.070
Tribunale di Nola	1.621	1.478	5.602	3.238	7.787	19.380	3.551	2.985	2.615	642	445	2.070
Totale Circondario S. Maria Capua Vetere	3.858	5.181	12.130	5.030	6.332	16.901	8.838	8.513	5.215	1.171	1.035	3.600
Tribunale di S. Maria Capua Vetere	3.858	5.181	12.130	5.030	6.332	16.901	1.692	1.626	981	1.171	1.032	3.586
Sez. Dist. Aversa	-	-	-	-	-	-	1.907	1.787	1.100	-	-	-
Sez. Dist. Carinola	-	-	-	-	-	-	665	805	469	-	-	-
Sez. Dist. Caserta	-	-	-	-	-	-	3.214	3.154	1.071	-	-	-
Sez. Dist. Marcanise	-	-	-	-	-	-	824	818	994	-	-	-
Sez. Dist. Piedimonte Matese	-	-	-	-	-	-	536	323	600	-	3	14
Totale Circondario Sant'Angelo dei Lomb.	177	76	256	934	807	1.207	290	284	256	68	66	415
Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi	177	76	256	934	807	1.207	290	284	256	68	66	415
Totale Circondario Torre Annunziata	1.923	3.040	3.102	4.396	6.056	10.124	5.890	5.526	2.980	312	209	1.250
Tribunale di Torre Annunziata	1.923	3.040	3.102	4.396	6.056	10.124	5.821	5.417	2.711	312	209	1.250
Sez. Dist. C.mmare di Stabia	-	-	-	-	-	-	53	68	205	-	-	-
Sez. Dist. Gragnano	-	-	-	-	-	-	-	6	10	-	-	-
Sez. Dist. Sorrento	-	-	-	-	-	-	16	30	52	-	-	-
Sez. Dist. Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	5	2	-	-	-
Totale Sedi rispondenti nel Distretto	26.033	28.844	58.868	46.327	66.659	114.711	54.560	56.870	35.173	4.957	4.406	16.591

segue Tab. 1.3b

Ufficio	Istanze di fallimento			Procedimenti in materia di fallimento			Procedimenti Speciali			Equa riparazione		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Corte di Appello										2.122	2.654	1.504
Totale Tribunali	2.952	3.165	1.015	897	833	6.672	66.321	48.404	32.613			
<i>Totale Circondario Ariano Irpino</i>	49	46	36	8	40	206	633	531	370			
<i>Totale Circondario Avellino</i>	259	258	61	72	69	790	3.918	2.731	1.953			
<i>Totale Circondario Benevento (**)</i>	215	222	68	97	33	320	4.315	3.075	2.314			
<i>Totale Circondario Napoli</i>	1.393	1.394	346	392	316	2.366	34.486	24.469	17.809			
<i>Totale Circondario Nola</i>	297	397	281	140	71	934	5.891	4.555	3.254			
<i>Totale Circondario S. Maria Capua Vetere</i>	523	630	152	98	220	1.470	11.598	9.010	4.493			
<i>Totale Circondario Sant'Angelo dei Lomb.</i>	23	22	8	8	12	108	543	512	103			
<i>Totale Circondario Torre Annunziata</i>	193	196	63	82	72	478	4.937	3.521	2.317			
Totale Sedi rispondenti nel Distretto	2.952	3.165	1.015	897	833	6.672	66.321	48.404	32.613	2.122	2.654	1.504

(**) dati stimati sez. dist. Airola inadempiente.

Tab. 1.3c - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Dettaglio materie di competenza del Giudice di Pace [3/3].

Uffici del Giudice di Pace raggruppati per circondario. Sedi rispondenti più dati stimati per numerosi uffici inadempenti.	Opposizioni alle sanzioni amministrative			Cause relative ai beni mobili			Risarcimento danni circolazione			Ricorsi in materia di immigrazione		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
<i>Totale Circondario Ariano Irpino</i>	536	697	612	336	338	401	625	521	741	-	-	-
<i>Totale Circondario Avellino</i>	1.087	1.437	1.033	651	1.253	985	4.710	4.507	7.692	28	28	1
<i>Totale Circondario Benevento</i>	5.658	5.297	10.952	2.690	3.428	3.442	3.265	2.513	3.997	-	-	-
<i>Totale Circondario Napoli</i>	37.167	46.540	52.115	13.076	13.402	13.026	85.470	71.605	153.562	121	102	83
<i>Totale Circondario Nola</i>	4.688	5.516	5.240	4.779	4.054	1.788	31.126	24.796	51.668	-	-	-
<i>Totale Circondario S. Maria Capua Vetere</i>	17.124	28.237	89.941	5.450	5.394	10.334	21.398	21.409	36.585	87	91	126
<i>Totale Circondario Sant'Angelo dei Lomb.</i>	514	714	231	195	150	266	362	366	634	-	-	-
<i>Totale Circondario Torre Annunziata</i>	3.359	3.659	2.966	2.555	2.373	2.817	14.214	12.473	17.665	-	-	-
Totale Sedi rispondenti nel Distretto	70.133	92.097	163.090	29.732	30.392	33.059	161.170	138.190	272.544	236	221	210

Tab. 1.4a Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) anno 2011 - Corte di Appello

CORTE DI APPELLO					
Pubblicazione Sentenze					Totale complessivo
0 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 90 gg	91 - 120 gg	Oltre 120	
92,05%	5,71%	1,54%	0,45%	0,24%	100,00%

Tab. 1.4b Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) anno 2011 - Tribunali

Collegiale					
Circondario	Sede	Pubblicazione Sentenze			Totale complessivo
		Entro 60 gg	61 - 120 gg	Oltre 120	
ARIANO IRPINO	Tribunale di Ariano Irpino	95,77%	4,23%	0,00%	100,00%
AVELLINO	Tribunale di Avellino	96,97%	3,03%	0,00%	100,00%
BENEVENTO	Tribunale di Benevento	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
NAPOLI	Tribunale di Napoli	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
NOLA	Tribunale di Nola	99,66%	0,00%	0,34%	100,00%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	Tribunale di S. Maria Capua Vetere	58,96%	20,15%	20,89%	100,00%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi	87,21%	12,79%	0,00%	100,00%
TORRE ANNUNZIATA	Tribunale di Torre Annunziata	96,98%	2,82%	0,20%	100,00%

Monocratico					
Circondario	Sede	Pubblicazione Sentenze			Totale complessivo
		Entro 60 gg	61 - 120 gg	Oltre 120	
ARIANO IRPINO	Tribunale di Ariano Irpino	95,37%	3,22%	1,42%	100,00%
AVELLINO	Tribunale di Avellino	63,82%	34,74%	1,43%	100,00%
	Sez. Dist. Cervinara	53,77%	21,11%	25,13%	100,00%
BENEVENTO	Tribunale di Benevento	92,12%	3,48%	4,40%	100,00%
	Sez. Dist. Guardia Sanframondi	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
NAPOLI	Sez. Dist. Afragola	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Sez. Dist. Capri	41,89%	45,27%	12,84%	100,00%
	Sez. Dist. Casoria	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Sez. Dist. Frattamaggiore	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Sez. Dist. Ischia	89,44%	1,44%	9,12%	100,00%
	Sez. Dist. Marano	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Tribunale di Napoli	99,98%	0,02%	0,00%	100,00%
	Sez. Dist. Portici	52,62%	32,14%	15,25%	100,00%
	Sez. Dist. Pozzuoli	87,58%	6,15%	6,26%	100,00%
NOLA	Tribunale di Nola	99,98%	0,01%	0,01%	100,00%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	Sez. Dist. Aversa	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Sez. Dist. Carinola	48,58%	37,25%	14,16%	100,00%
	Sez. Dist. Caserta	61,81%	17,53%	20,66%	100,00%
	Sez. Dist. Marcianise	32,32%	29,28%	38,40%	100,00%
	Sez. Dist. Piedimonte Matese	11,44%	17,80%	70,76%	100,00%
	Tribunale di S. Maria Capua Vetere	77,18%	5,64%	17,18%	100,00%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi	86,10%	5,95%	7,95%	100,00%
TORRE ANNUNZIATA	Sez. Dist. C.mmare di Stabia	61,90%	8,67%	29,43%	100,00%
	Sez. Dist. Gragnano	43,21%	36,75%	20,04%	100,00%
	Sez. Dist. Sorrento	84,27%	15,73%	0,00%	100,00%
	Tribunale di Torre Annunziata	92,86%	3,43%	3,71%	100,00%
	Sez. Dist. Torre del Greco	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%

Tab. 1.5a - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Corte di Appello

Materia	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	Anni precedenti	Totale
Cognizione ordinaria	66	328	345	423	613	559	409	215	120	3.078
Lavoro	23	280	230	1.134	1.170	225	94	16	24	3.196
Previdenza	1	64	231	2.086	1.644	622	232	92	46	5.018
Famiglia	34	77	12	7	-	-	1	-	-	131
Altro	119	182	120	112	93	196	296	20	18	1.156
Totale	243	931	938	3.762	3.520	1.602	1.032	343	208	12.579

Tab. 1.5b - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Tribunali e sezioni distaccate

Tribunali e relative sezioni	Sentenze	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Anni precedenti	Totale
Tribunale di Ariano Irpino	collegiali	30	23	6	4	4	3	-	1	71
	monocratiche	26	413	705	186	73	41	43	67	1.554
Tribunale di Avellino e relative Sezioni	collegiali	124	84	27	21	31	26	19	31	363
	monocratiche	237	1.718	1.326	517	329	231	173	486	5.017
Tribunale di Benevento e relative Sezioni	collegiali	80	58	27	17	5	5	2	14	208
	monocratiche	511	3.631	1.280	370	127	67	73	101	6.160
Tribunale di Napoli e relative Sezioni	collegiali	851	675	514	452	291	240	148	202	3.373
	monocratiche	2.763	19.561	15.058	6.348	2.960	1.781	1.495	2.388	52.354
Tribunale di Nola e relative Sezioni	collegiali	154	162	71	46	20	32	26	72	583
	monocratiche	52	319	993	1.699	1.330	1.205	870	1.543	8.011
Tribunale di S. Maria Capua Vetere e relative Sezioni	collegiali	297	233	162	174	213	100	98	68	1.345
	monocratiche	360	1.770	2.307	2.643	1.690	1.108	848	2.523	13.249
Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi e relative Sezioni	collegiali	32	12	13	5	10	9	3	2	86
	monocratiche	59	864	324	135	78	61	46	30	1.597
Tribunale di Torre Annunziata e relative Sezioni	collegiali	185	132	70	46	26	14	4	20	497
	monocratiche	165	1.595	3.201	2.145	657	439	363	499	9.064
Totale Tribunali e relative sezioni	collegiali	1.753	1.379	890	765	600	429	300	410	6.526
	monocratiche	4.173	29.871	25.194	14.043	7.244	4.933	3.911	7.637	97.006

Tab. 1.5c - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Giudici di Pace

Uffici del Giudice di Pace raggruppati per circondario solo sedi rispondenti	2011	2010	2009	2008	2007	2006	Anni precedenti	Totale
Totale Circondario Ariano Irpino	322	566	182	35	14	6	12	1.137
Totale Circondario Avellino	1.287	1.830	961	332	101	55	35	4.601
Totale Circondario Benevento	1.832	2.063	2.225	1.254	210	153	393	8.130
Totale Circondario Napoli	11.588	29.994	15.801	3.242	736	277	191	61.829
Totale Circondario Nola	1.477	4.954	2.787	590	131	27	11	9.977
Totale Circondario S. Maria Capua Vetere	4.609	9.225	11.861	8.136	785	150	63	34.829
Totale Circondario Sant'Angelo dei Lomb.	527	219	85	22	8	3	5	869
Totale Circondario Torre Annunziata	2.396	4.472	1.821	815	362	179	38	10.083
Totale Sedi rispondenti nel Distretto	24.038	53.323	35.723	14.426	2.347	850	748	131.455

Tab. 1.6 - Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012.

Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	615	899	1.774	615	1.191	2.058	0%	-25%	-14%
Adozione internazionale	472	566	291	519	633	385	-9%	-11%	-24%
Volontaria giurisdizione	1.954	1.918	2.027	1.844	2.215	1.991	6%	-13%	2%
Procedimenti contenziosi	78	76	93	75	97	91	4%	-22%	2%
Totale	3.119	3.459	4.185	3.053	4.136	4.525	2%	-16%	-8%

Tab. 1.7 - Tribunale per i minorenni: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2011/2012.

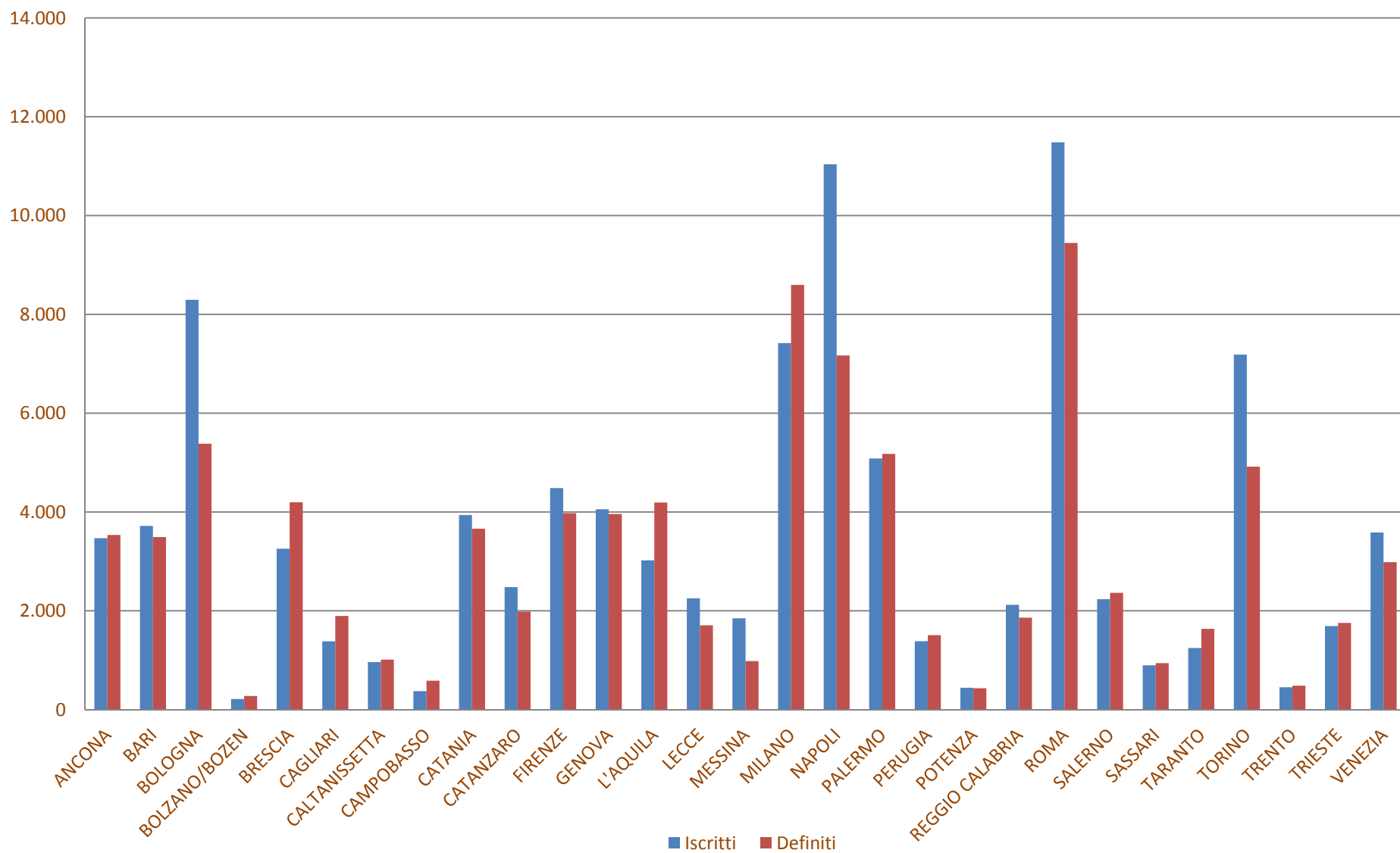
	Esito	Numero
Provvedimenti relativi alla sottrazione internazionale dei minori (art. 7 L. 64/94)	accoglimento	2
	rigetto	0
	revoca	0
	archiviazione	2

Tab. 2.1 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente. Dettaglio sedi Corti di Appello

SEDI	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti Fine	Iscritti	Definiti	Pendenti Fine	Iscritti	Definiti	Pendenti Fine
ANCONA	3.470	3.534	10.071	3.419	2.127	10.135	1%	66%	-1%
Corte di Appello	3.447	3.501	10.066	3.396	2.104	10.120	2%	66%	-1%
Corte di Assise di Appello	5	7	3	9	6	5	-44%	17%	-40%
Sezione Minorenni Corte di Appello	18	26	2	14	17	10	29%	53%	-80%
BARI	3.717	3.492	12.361	3.733	2.978	12.136	0%	17%	2%
Corte di Appello	3.473	3.323	11.798	3.521	2.869	11.648	-1%	16%	1%
Corte di Assise di Appello	43	40	41	36	35	38	19%	14%	8%
Sezione Minorenni Corte di Appello	201	129	522	176	74	450	14%	74%	16%
BOLOGNA	8.293	5.382	15.025	3.899	4.197	12.114	113%	28%	24%
Corte di Appello	8.216	5.299	14.981	3.820	4.118	12.064	115%	29%	24%
Corte di Assise di Appello	19	25	14	27	15	20	-30%	67%	-30%
Sezione Minorenni Corte di Appello	58	58	30	52	64	30	12%	-9%	0%
BOLZANO/BOZEN	213	275	183	335	284	245	-36%	-3%	-25%
Corte di Appello	206	263	183	320	271	240	-36%	-3%	-24%
Corte di Assise di Appello	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Sezione Minorenni Corte di Appello	7	12	0	15	13	5	-53%	-8%	-100%
BRESCIA	3.255	4.195	10.519	4.084	3.226	11.459	-20%	30%	-8%
Corte di Appello	3.243	4.180	10.510	4.067	3.207	11.447	-20%	30%	-8%
Corte di Assise di Appello	12	15	9	17	19	12	-29%	-21%	-25%
Sezione Minorenni Corte di Appello	N.R.	N.R.	N.R.	17	15	12	n.r.	n.r.	n.r.
CAGLIARI	1.381	1.894	2.245	1.098	1.712	2.758	26%	11%	-19%
Corte di Appello	1.354	1.869	2.234	1.073	1.683	2.749	26%	11%	-19%
Corte di Assise di Appello	11	12	4	12	9	5	-8%	33%	-20%
Sezione Minorenni Corte di Appello	16	13	7	13	20	4	23%	-35%	75%
CALTANISSETTA	961	1.010	1.412	975	1.024	1.461	-1%	-1%	-3%
Corte di Appello	926	982	1.384	936	990	1.440	-1%	-1%	-4%
Corte di Assise di Appello	15	8	21	15	13	14	0%	-38%	50%
Sezione Minorenni Corte di Appello	20	20	7	24	21	7	-17%	-5%	0%
CAMPOBASSO	373	584	1.118	529	390	1.329	-29%	50%	-16%
Corte di Appello	368	581	1.115	523	379	1.328	-30%	53%	-16%
Corte di Assise di Appello	0	0	0	2	2	0	-100%	-100%	0%
Sezione Minorenni Corte di Appello	5	3	3	4	9	1	25%	-67%	200%
CATANIA	3.939	3.660	10.690	3.901	3.232	10.415	1%	13%	3%
Corte di Appello	3.695	3.375	10.488	3.684	3.022	10.172	0%	12%	3%
Corte di Assise di Appello	39	40	32	32	34	33	22%	18%	-3%
Sezione Minorenni Corte di Appello	205	245	170	185	176	210	11%	39%	-19%
CATANZARO	2.478	1.983	4.684	2.273	1.445	4.189	9%	37%	12%
Corte di Appello	2.416	1.908	4.630	2.200	1.348	4.122	10%	42%	12%
Corte di Assise di Appello	28	34	20	33	40	26	-15%	-15%	-23%
Sezione Minorenni Corte di Appello	34	41	34	40	57	41	-15%	-28%	-17%
FIRENZE	4.482	3.975	7.960	5.752	3.741	7.448	-22%	6%	7%
Corte di Appello	4.430	3.914	7.925	5.690	3.679	7.404	-22%	6%	7%
Corte di Assise di Appello	31	24	24	20	21	17	55%	14%	41%
Sezione Minorenni Corte di Appello	21	37	11	42	41	27	-50%	-10%	-59%
GENOVA	4.053	3.957	6.888	2.688	3.590	6.792	51%	10%	1%
Corte di Appello	4.001	3.900	6.869	2.626	3.525	6.768	52%	11%	1%
Corte di Assise di Appello	14	18	10	21	18	14	-33%	0%	-29%
Sezione Minorenni Corte di Appello	38	39	9	41	47	10	-7%	-17%	-10%
L'AQUILA	3.021	4.192	7.146	3.702	5.649	8.317	-18%	-26%	-14%
Corte di Appello	2.992	4.173	7.119	3.659	5.577	8.300	-18%	-25%	-14%
Corte di Assise di Appello	6	3	7	9	7	4	-33%	-57%	75%
Sezione Minorenni Corte di Appello	23	16	20	34	65	13	-32%	-75%	54%
LECCE	2.253	1.706	3.916	2.114	1.446	3.369	7%	18%	16%
Corte di Appello	2.222	1.690	3.881	2.089	1.431	3.349	6%	18%	16%
Corte di Assise di Appello	10	7	16	12	4	13	-17%	75%	23%
Sezione Minorenni Corte di Appello	21	9	19	13	11	7	62%	-18%	171%

SEDI	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti Fine	Iscritti	Definiti	Pendenti Fine	Iscritti	Definiti	Pendenti Fine
MESSINA	1.848	980	4.794	1.510	877	3.926	22%	12%	22%
Corte di Appello	1.801	916	4.761	1.450	825	3.876	24%	11%	23%
Corte di Assise di Appello	8	13	7	7	3	12	14%	333%	-42%
Sezione Minorenni Corte di Appello	39	51	26	53	49	38	-26%	4%	-32%
MILANO	7.419	8.596	15.992	7.364	4.682	17.233	1%	84%	-7%
Corte di Appello	7.185	8.403	15.672	7.147	4.530	16.904	1%	85%	-7%
Corte di Assise di Appello	74	61	70	72	63	63	3%	-3%	11%
Sezione Minorenni Corte di Appello	160	132	250	145	89	266	10%	48%	-6%
NAPOLI	11.038	7.168	33.215	14.328	7.847	29.078	-23%	-9%	14%
Corte di Appello	10.664	6.896	32.701	13.948	7.591	28.666	-24%	-9%	14%
Corte di Assise di Appello	101	77	185	105	62	161	-4%	24%	15%
Sezione Minorenni Corte di Appello	273	195	329	275	194	251	-1%	1%	31%
PALERMO	5.081	5.176	5.765	5.017	4.078	5.860	1%	27%	-2%
Corte di Appello	4.975	5.050	5.732	4.903	3.961	5.807	1%	27%	-1%
Corte di Assise di Appello	25	33	16	29	15	24	-14%	120%	-33%
Sezione Minorenni Corte di Appello	81	93	17	85	102	29	-5%	-9%	-41%
PERUGIA	1.383	1.507	4.857	1.648	820	4.981	-16%	84%	-2%
Corte di Appello	1.368	1.493	4.839	1.631	808	4.964	-16%	85%	-3%
Corte di Assise di Appello	5	7	7	10	8	9	-50%	-13%	-22%
Sezione Minorenni Corte di Appello	10	7	11	7	4	8	43%	75%	38%
POTENZA	440	432	429	511	344	421	-14%	26%	2%
Corte di Appello	437	428	427	508	339	418	-14%	26%	2%
Corte di Assise di Appello	2	2	2	2	3	2	0%	-33%	0%
Sezione Minorenni Corte di Appello	1	2	0	1	2	1	0%	0%	-100%
REGGIO CALABRIA	2.120	1.859	5.238	2.420	1.552	4.977	-12%	20%	5%
Corte di Appello	2.049	1.794	5.196	2.360	1.488	4.941	-13%	21%	5%
Corte di Assise di Appello	27	27	19	22	16	19	23%	69%	0%
Sezione Minorenni Corte di Appello	44	38	23	38	48	17	16%	-21%	35%
ROMA	11.482	9.445	28.498	12.044	8.445	26.461	-5%	12%	8%
Corte di Appello	11.228	9.181	28.254	11.804	8.223	26.207	-5%	12%	8%
Corte di Assise di Appello	48	41	34	44	46	27	9%	-11%	26%
Sezione Minorenni Corte di Appello	206	223	210	196	176	227	5%	27%	-7%
SALERNO	2.235	2.362	5.835	2.051	1.464	6.144	9%	61%	-5%
Corte di Appello	2.188	2.322	5.798	2.011	1.429	6.114	9%	62%	-5%
Corte di Assise di Appello	16	16	14	12	17	14	33%	-6%	0%
Sezione Minorenni Corte di Appello	31	24	23	28	18	16	11%	33%	44%
SASSARI	894	939	1.367	756	848	1.412	18%	11%	-3%
Corte di Appello	868	920	1.352	744	842	1.404	17%	9%	-4%
Corte di Assise di Appello	10	6	8	7	1	4	43%	500%	100%
Sezione Minorenni Corte di Appello	16	13	7	5	5	4	220%	160%	75%
TARANTO	1.246	1.634	3.036	1.183	985	3.424	5%	66%	-11%
Corte di Appello	1.219	1.616	3.005	1.160	969	3.402	5%	67%	-12%
Corte di Assise di Appello	10	11	14	8	4	15	25%	175%	-7%
Sezione Minorenni Corte di Appello	17	7	17	15	12	7	13%	-42%	143%
TORINO	7.184	4.917	19.852	6.780	4.079	17.585	6%	21%	13%
Corte di Appello	7.078	4.798	19.644	6.664	3.999	17.364	6%	20%	13%
Corte di Assise di Appello	39	25	32	26	28	18	50%	-11%	78%
Sezione Minorenni Corte di Appello	67	94	176	90	52	203	-26%	81%	-13%
TRENTO	450	482	432	467	351	464	-4%	37%	-7%
Corte di Appello	434	466	425	457	344	457	-5%	35%	-7%
Corte di Assise di Appello	0	0	1	1	2	1	-100%	-100%	0%
Sezione Minorenni Corte di Appello	16	16	6	9	5	6	78%	220%	0%
TRIESTE	1.690	1.753	2.615	1.579	1.636	2.678	7%	7%	-2%
Corte di Appello	1.667	1.729	2.607	1.560	1.620	2.669	7%	7%	-2%
Corte di Assise di Appello	5	2	4	2	1	1	150%	100%	300%
Sezione Minorenni Corte di Appello	18	22	4	17	15	8	6%	47%	-50%
VENEZIA	3.584	2.984	12.946	4.072	2.514	12.356	-12%	19%	5%
Corte di Appello	3.516	2.928	12.871	3.984	2.453	12.283	-12%	19%	5%
Corte di Assise di Appello	21	22	24	23	24	24	-9%	-8%	0%
Sezione Minorenni Corte di Appello	47	34	51	65	37	49	-28%	-8%	4%

Procedimenti Penali iscritti e definiti nelle Corti di Appello nell'A.G. 2011-2012



Tab. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti

Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2010/2011 vs. A.G. 2009/2010		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Procura Generale	Avocazioni	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Corte di Appello	Appello ordinario	10.664	6.896	32.701	13.948	7.591	28.666	-24%	-9%	14%
	Appello assise	101	77	185	105	62	161	-4%	24%	15%
	Appello minorenni	273	195	329	275	194	251	-1%	1%	31%
Tribunale per i Minorenni	Sezione dibattimento	830	831	509	902	727	684	-8%	14%	-26%
	Sezione GIP	2.327	1.946	2.611	2.624	2.220	3.015	-11%	-12%	-13%
	Sezione GUP	1.224	1.673	2.106	1.287	1.610	1.783	-5%	4%	18%
Tribunali e relative sezioni	Dibattimento collegiale	1.704	1.622	3.059	1.729	1.790	2.868	-1%	-9%	7%
	Dibattimento monocratico	39.687	34.171	71.244	39.336	33.674	65.381	1%	1%	9%
	Appello Giudice di Pace (*)	218	200	341	207	217	210	5%	-8%	62%
	Sezione assise	57	68	67	74	88	78	-23%	-23%	-14%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	95.861	91.971	89.064	117.386	123.449	87.927	-18%	-25%	1%
Giudice di pace (**)	Sezione dibattimento	7.428	7.087	16.281	8.128	5.453	14.018	-9%	30%	16%
	Sezione GIP - NOTI	13.104	11.904	2.672	10.027	8.761	2.508	31%	36%	7%
Procure presso i Tribunali	Reati ordinari - NOTI	132.143	145.930	138.247	141.126	164.162	150.791	-6%	-11%	-8%
	Reati di competenza DDA - NOTI	1.078	923	2.462	1.081	974	2.289	0%	-5%	8%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	18.624	20.343	30.431	22.661	25.323	32.236	-18%	-20%	-6%
Procura presso il Tribunale per i Minorenni	Registro NOTI - Mod. 52	3.531	3.863	836	3.324	3.515	1.168	6%	10%	-28%

(*) appello GDP Napoli n.r.

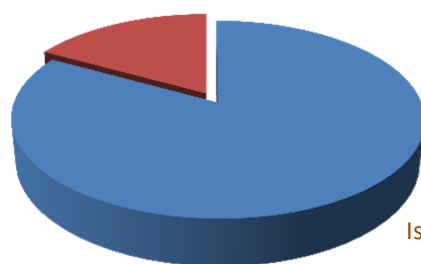
(**) dati stimati per numerose inadempienze degli uffici dei gdp

Tab. 2.3 - Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45. Sedi completamente rispondenti

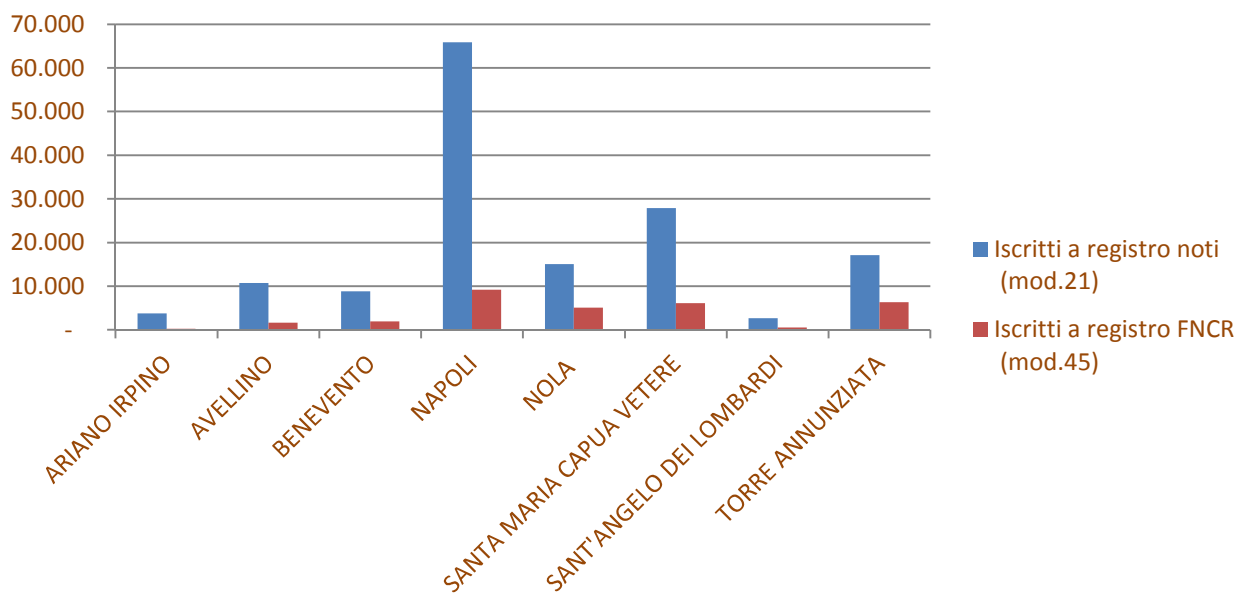
Procure presso il Tribunale	A.G. 2011/2012			
	Isritti a registro noti (mod.21)	Isritti a registro FNCR (mod.45)	Rapporto iscritti a mod.45 su iscritti a mod.21 %	Rapporto iscritti a mod.45 sul totale degli iscritti a mod.21 e mod. 45 %
ARIANO IRPINO	3.760	217	5,8%	5,5%
AVELLINO	10.704	1.620	15,1%	13,1%
BENEVENTO	8.790	1.934	22,0%	18,0%
NAPOLI	65.878	9.169	13,9%	12,2%
NOLA	15.038	5.108	34,0%	25,4%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	27.912	6.103	21,9%	17,9%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	2.659	538	20,2%	16,8%
TORRE ANNUNZIATA	17.104	6.328	37,0%	27,0%
Totale complessivo	151.845	31.017	20,4%	17,0%

Rapporto sul totale complessivo degli iscritti

Isritti a registro FNCR (mod.45) 17,0%



Isritti a registro noti (mod.21) 83,0%



Tab. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012 Sedi di Tribunali e relative sezioni distaccate completamente rispondenti

Tribunali e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2010/2012 vs. A.G. 2009/2011		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Ariano Irpino		2.380	2.545	1.721	2.406	2.871	1.882	-1%	-11%	-9%
	Dibattimento collegiale	15	13	29	20	17	27	-25%	-24%	7%
	Dibattimento monocratico	435	613	784	479	723	959	-9%	-15%	-18%
	Appello Giudice di Pace	15	26	20	28	46	31	-46%	-43%	-35%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1.915	1.893	888	1.879	2.085	865	2%	-9%	3%
Avellino		9.363	7.450	16.681	7.363	5.925	14.784	27%	26%	13%
	Dibattimento collegiale	108	90	180	92	132	162	17%	-32%	11%
	Dibattimento monocratico	2.896	1.625	4.402	1.728	1.545	3.139	68%	5%	40%
	Appello Giudice di Pace	46	35	44	37	27	34	24%	30%	29%
	Sezione assise	3	3	2	3	3	2	0%	0%	0%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	6.310	5.697	12.053	5.503	4.218	11.447	15%	35%	5%
Benevento		7.720	7.103	4.735	7.388	7.023	4.372	4%	1%	8%
	Dibattimento collegiale	67	58	126	76	63	117	-12%	-8%	8%
	Dibattimento monocratico	1.877	1.617	2.414	1.980	1.500	2.154	-5%	8%	12%
	Appello Giudice di Pace	16	17	15	18	20	16	-11%	-15%	-6%
	Sezione assise	2	1	2	4	3	1	-50%	-67%	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5.758	5.410	2.178	5.310	5.437	2.084	8%	0%	5%
Napoli		60.503	61.054	68.395	71.882	66.679	70.391	-16%	-8%	-3%
	Dibattimento collegiale	835	740	1.509	864	766	1.305	-3%	-3%	16%
	Dibattimento monocratico	20.483	17.645	36.790	20.335	17.088	33.593	1%	3%	10%
	Appello Giudice di Pace (*)	7	27	107	0	0	0			
	Sezione assise	32	35	31	28	34	34	14%	3%	-9%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	39.146	42.607	29.958	50.655	48.791	35.459	-23%	-13%	-16%
Nola		17.575	18.539	9.301	26.586	28.076	10.265	-34%	-34%	-9%
	Dibattimento collegiale	144	185	235	180	172	276	-20%	8%	-15%
	Dibattimento monocratico	3.080	3.115	7.395	3.543	2.539	7.430	-13%	23%	0%
	Appello Giudice di Pace	9	0	30	39	52	21	-77%	-100%	43%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	14.342	15.239	1.641	22.824	25.313	2.538	-37%	-40%	-35%
Santa Maria Capua Vetere		24.491	15.620	50.157	26.675	20.886	41.252	-8%	-25%	22%
	Dibattimento collegiale	382	361	816	344	441	796	11%	-18%	3%
	Dibattimento monocratico	7.083	5.385	14.736	7.195	5.674	13.027	-2%	-5%	13%
	Appello Giudice di Pace	78	66	75	50	36	76	56%	83%	-1%
	Sezione assise	20	29	32	39	48	41	-49%	-40%	-22%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	16.928	9.779	34.498	19.047	14.687	27.312	-11%	-33%	26%
Sant'Angelo dei Lombardi		2.070	1.675	1.467	2.340	2.166	1.091	-12%	-23%	34%
	Dibattimento collegiale	12	21	26	7	19	35	71%	11%	-26%
	Dibattimento monocratico	525	441	683	463	454	613	13%	-3%	11%
	Appello Giudice di Pace	18	10	20	17	18	12	6%	-44%	67%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1.515	1.203	738	1.853	1.675	431	-18%	-28%	71%
Torre Annunziata		13.425	14.046	11.318	14.092	25.592	12.427	-5%	-45%	-9%
	Dibattimento collegiale	141	154	138	146	180	150	-3%	-14%	-8%
	Dibattimento monocratico	3.308	3.730	4.040	3.613	4.151	4.466	-8%	-10%	-10%
	Appello Giudice di Pace	29	19	30	18	18	20	61%	6%	50%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	9.947	10.143	7.110	10.315	21.243	7.791	-4%	-52%	-9%
Totale Tribunali e relative sezioni distaccate		136.012	126.829	163.037	156.879	157.543	156.033	-13%	-19%	4%
	<i>Dibattimento collegiale</i>	<i>1.704</i>	<i>1.622</i>	<i>3.059</i>	<i>1.729</i>	<i>1.790</i>	<i>2.868</i>	-1%	-9%	7%
	<i>Dibattimento monocratico</i>	<i>39.687</i>	<i>34.171</i>	<i>71.244</i>	<i>39.336</i>	<i>33.674</i>	<i>65.381</i>	1%	1%	9%
	<i>Appello Giudice di Pace</i>	<i>218</i>	<i>200</i>	<i>341</i>	<i>207</i>	<i>217</i>	<i>210</i>	5%	-8%	62%
	<i>Sezione assise</i>	<i>57</i>	<i>68</i>	<i>67</i>	<i>74</i>	<i>88</i>	<i>78</i>	-23%	-23%	-14%
	<i>Sezione GIP/GUP - NOTI</i>	<i>94.346</i>	<i>90.768</i>	<i>88.326</i>	<i>115.533</i>	<i>121.774</i>	<i>87.496</i>	-18%	-25%	1%

(*) appello GDP Napoli n.r.

Tab. 2.5 - Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2011/2012 suddivisi in base al numero degli imputati. Sedi completamente rispondenti

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2011/2012																	
		con 1 imputato		con 2 imputati		con 3 imputati		4 imputati		5 imputati		da 6 a 10 imputati		da 11 a 30 imputati		oltre 30 imputati		Totale iscritti in Tribunale	
		iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
ARIANO IRPINO																			
	Dibattimento collegiale	8	53%	3	20%	0	0%	1	7%	1	7%	1	7%	0	0%	1	7%	15	100%
	Dibattimento monocratico	340	78%	56	13%	11	3%	15	3%	3	1%	8	2%	2	0%	0	0%	435	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1670	87%	155	8%	53	3%	11	1%	7	0%	14	1%	4	0%	1	0%	1915	100%
AVELLINO																			
	Dibattimento collegiale	56	52%	19	18%	6	6%	7	6%	6	6%	9	8%	2	2%	3	3%	108	100%
	Dibattimento monocratico	2356	81%	327	11%	125	4%	47	2%	16	1%	18	1%	7	0%	0	0%	2896	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5320	84%	603	10%	196	3%	83	1%	40	1%	46	1%	18	0%	4	0%	6310	100%
BENEVENTO																			
	Dibattimento collegiale	40	60%	10	15%	3	4%	1	1%	1	1%	8	12%	3	4%	1	1%	67	100%
	Dibattimento monocratico	1476	79%	248	13%	81	4%	31	2%	16	1%	21	1%	3	0%	1	0%	1877	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4754	83%	559	10%	215	4%	108	2%	43	1%	51	1%	23	0%	5	0%	5758	100%
NAPOLI																			
	Dibattimento collegiale	573	69%	123	15%	53	6%	22	3%	5	1%	37	4%	18	2%	4	0%	835	100%
	Dibattimento monocratico	17732	87%	2018	10%	389	2%	172	1%	64	0%	80	0%	28	0%	0	0%	20483	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	33810	86%	3450	9%	851	2%	367	1%	185	0%	286	1%	164	0%	33	0%	39146	100%
NOLA																			
	Dibattimento collegiale	80	56%	29	20%	12	8%	3	2%	6	4%	8	6%	5	3%	1	1%	144	100%
	Dibattimento monocratico	2509	81%	401	13%	101	3%	28	1%	16	1%	18	1%	5	0%	2	0%	3080	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	12171	85%	1426	10%	375	3%	141	1%	80	1%	82	1%	49	0%	18	0%	14342	100%
SANTA MARIA CAPUA VETERE																			
	Dibattimento collegiale	214	56%	69	18%	19	5%	18	5%	14	4%	24	6%	19	5%	5	1%	382	100%
	Dibattimento monocratico	5753	81%	878	12%	256	4%	87	1%	33	0%	59	1%	12	0%	5	0%	7083	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	14636	86%	1436	8%	399	2%	175	1%	80	0%	105	1%	81	0%	16	0%	16928	100%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI																			
	Dibattimento collegiale	3	25%	2	17%	5	42%	0	0%	0	0%	0	0%	2	17%	0	0%	12	100%
	Dibattimento monocratico	402	77%	81	15%	27	5%	10	2%	1	0%	3	1%	1	0%	0	0%	525	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1128	74%	255	17%	67	4%	29	2%	15	1%	15	1%	6	0%	0	0%	1515	100%
TORRE ANNUNZIATA																			
	Dibattimento collegiale	65	46%	31	22%	10	7%	8	6%	7	5%	4	3%	12	9%	4	3%	141	100%
	Dibattimento monocratico	2755	83%	354	11%	90	3%	62	2%	16	0%	21	1%	7	0%	3	0%	3308	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	8647	87%	857	9%	207	2%	94	1%	39	0%	59	1%	28	0%	16	0%	9947	100%
TOTALI																			
	Dibattimento collegiale	1039	61%	286	17%	108	6%	60	4%	40	2%	91	5%	61	4%	19	1%	1704	100%
	Dibattimento monocratico	33323	84%	4363	11%	1080	3%	452	1%	165	0%	228	1%	65	0%	11	0%	39687	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	82136	86%	8741	9%	2363	2%	1008	1%	489	1%	658	1%	373	0%	93	0%	95861	100%

Tab. 2.6 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Sedi Procure della Repubblica completamente rispondenti

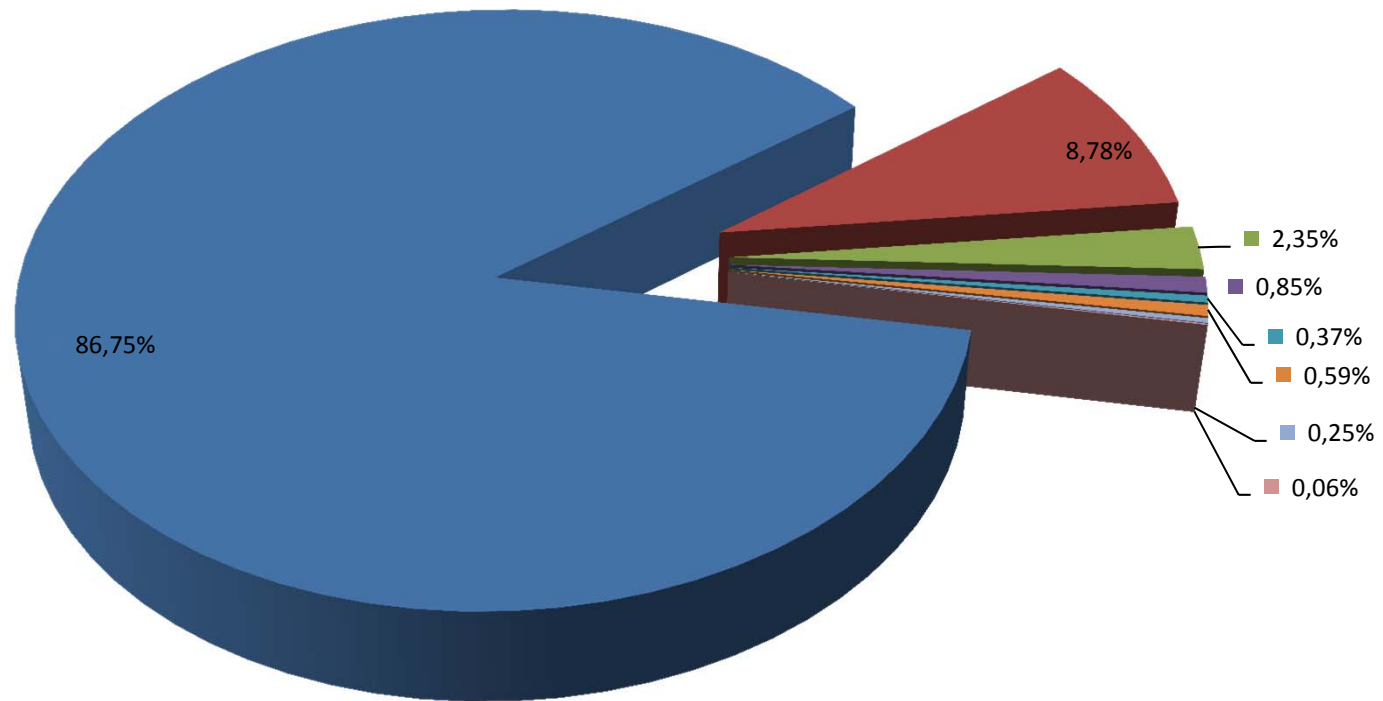
Procure presso il Tribunale	Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Procura di Ariano Irpino										
	Reati ordinari - NOTI	2.781	2.826	1.839	2.949	2.702	1.885	-6%	5%	-2%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	979	1.009	434	1.199	1.221	464	-18%	-17%	-6%
Procura di Avellino										
	Reati ordinari - NOTI	9.232	10.219	9.070	8.227	8.370	10.062	12%	22%	-10%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.472	2.003	935	1.575	2.108	1.466	-7%	-5%	-36%
Procura di Benevento										
	Reati ordinari - NOTI	7.695	7.567	7.178	8.352	7.314	7.102	-8%	3%	1%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.095	970	697	1.316	1.403	573	-17%	-31%	22%
Procura Napoli										
	Reati ordinari - NOTI	57.471	63.635	77.460	65.280	74.028	82.293	-12%	-14%	-6%
	Reati di competenza DDA - NOTI	1.078	923	2.462	1.081	974	2.289	0%	-5%	8%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	7.329	8.386	16.149	9.537	10.904	17.292	-23%	-23%	-7%
Procura di Nola										
	Reati ordinari - NOTI	13.124	18.620	13.418	13.609	25.667	18.705	-4%	-27%	-28%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.914	2.084	4.476	1.809	1.909	4.646	6%	9%	-4%
Procura di Santa Maria Capua Vetere										
	Reati ordinari - NOTI	24.840	26.028	15.814	27.869	28.587	16.956	-11%	-9%	-7%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	3.072	2.776	5.062	4.212	4.590	4.769	-27%	-40%	6%
Procura di Sant'Angelo dei Lombardi										
	Reati ordinari - NOTI	2.050	2.334	1.529	1.803	2.944	1.812	14%	-21%	-16%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	609	638	147	649	638	176	-6%	0%	-16%
Procura di Torre Annunziata										
	Reati ordinari - NOTI	14.950	14.701	11.939	13.037	14.550	11.976	15%	1%	0%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	2.154	2.477	2.531	2.364	2.550	2.850	-9%	-3%	-11%
Totali Procure Distretto										
	Reati ordinari - NOTI	132.143	145.930	138.247	141.126	164.162	150.791	-6%	-11%	-8%
	Reati di competenza DDA - NOTI	1.078	923	2.462	1.081	974	2.289	0%	-5%	8%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	18.624	20.343	30.431	22.661	25.323	32.236	-18%	-20%	-6%

Tab. 2.7 - Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2011/2012 suddivisi in base al numero degli indagati. Sedi completamente rispondenti

Procura della Repubblica	A.G. 2011/2012																	
	con 1 indagato		con 2 indagati		con 3 indagati		4 indagati		5 indagati		da 6 a 10 indagati		da 11 a 30 indagati		oltre 30 indagati		Totale iscritti in Procura	
	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
Ariano Irpino	2.581	87,5%	249	8,4%	71	2,4%	22	0,7%	5	0,2%	12	0,4%	6	0,2%	3	0,1%	2.949	100%
Avellino	7.024	85,4%	758	9,2%	242	2,9%	88	1,1%	44	0,5%	52	0,6%	17	0,2%	2	0,0%	8.227	100%
Benevento	7.049	84,4%	840	10,1%	246	2,9%	98	1,2%	46	0,6%	52	0,6%	16	0,2%	5	0,1%	8.352	100%
Napoli	58.310	87,9%	5.413	8,2%	1.295	2,0%	492	0,7%	226	0,3%	386	0,6%	193	0,3%	46	0,1%	66.361	100%
Nola	11.632	85,5%	1.328	9,8%	349	2,6%	142	1,0%	59	0,4%	66	0,5%	27	0,2%	6	0,0%	13.609	100%
Santa Maria Capua Vetere	24.061	86,3%	2.536	9,1%	633	2,3%	252	0,9%	102	0,4%	190	0,7%	75	0,3%	20	0,1%	27.869	100%
Sant'Angelo dei Lombardi	1.434	79,5%	252	14,0%	81	4,5%	18	1,0%	5	0,3%	11	0,6%	2	0,1%	-	0,0%	1.803	100%
Torre Annunziata	11.267	86,4%	1.104	8,5%	420	3,2%	98	0,8%	42	0,3%	70	0,5%	26	0,2%	10	0,1%	13.037	100%
totali	123.358	86,4%	12.480	8,5%	3.337	3,2%	1.210	0,8%	529	0,3%	839	0,5%	362	0,2%	92	0,1%	142.207	100%

Procedimenti penali iscritti nelle Procure del distretto in base al numero di indagati

- A.G. 2011/2012 con 1 indagato iscritti
- A.G. 2011/2012 con 2 indagati iscritti
- A.G. 2011/2012 con 3 indagati iscritti
- A.G. 2011/2012 4 indagati iscritti
- A.G. 2011/2012 5 indagati iscritti
- A.G. 2011/2012 da 6 a 10 indagati iscritti
- A.G. 2011/2012 da 11 a 30 indagati iscritti
- A.G. 2011/2012 oltre 30 indagati iscritti



Tab. 2.8 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti. Sedi completamente rispondenti

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale	Procura presso il Tribunale
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento	Noti Gip Gup	Noti
ARIANO IRPINO	0,0%	5,5%	5,4%	0,7%	0,7%
AVELLINO	4,4%	3,1%	3,2%	12,9%	2,1%
BENEVENTO	1,7%	4,9%	4,8%	1,5%	1,3%
NAPOLI	1,5%	9,0%	8,7%	17,6%	10,9%
NOLA	3,8%	4,7%	4,7%	33,2%	27,2%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	4,2%	8,4%	8,1%	3,8%	0,6%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	4,8%	2,0%	2,2%	7,9%	2,3%
TORRE ANNUNZIATA	0,6%	4,9%	4,7%	17,1%	8,9%
Totale Distretto	2,5%	7,5%	7,2%	16,9%	9,5%

**Tab. 2.8bis - Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti
Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.8**

Sede Ufficio	Tribunale e relative sezioni						Gip presso il Tribunale				Procura presso il Tribunale	
	Dibattimento collegiale			Dibattimento monocratico			Noti Gip Gup	Noti Gip		Noti Gup	Noti	
	Totale definiti in Tribunale	di cui per Proscioglimento o prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti in Tribunale	di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti dal GIP/GUP	di cui per Archiviazione per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti dalla Procura	di cui per Invio al GIP con richiesta di archiviazione per prescrizione
ARIANO IRPINO	13	-	-	613	-	34	1.893	13	-	1	2.826	21
AVELLINO	90	-	4	1.625	11	40	5.697	735	-	4	10.219	213
BENEVENTO	58	-	1	1.617	-	79	5.410	83	-	6	7.567	98
NAPOLI	740	-	11	17.645	27	1.566	42.607	7.484	15	40	64.558	7.068
NOLA	185	-	7	2.828	-	134	15.239	5.055	-	6	18.620	5.068
SANTA MARIA CAPUA VETERE	361	1	14	5.385	5	445	9.779	129	240	39	26.028	158
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	21	-	1	441	-	9	1.203	94	1	1	2.334	53
TORRE ANNUNZIATA	154	-	1	3.730	2	180	10.143	1.730	3	4	14.701	1.302
Totale Distretto	1.622	1	39	33.884	45	2.487	91.971	15.323	259	101	146.853	13.981

Tab. 2.9 -Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari - rito monocratico e collegiale - uffici completamente rispondenti

RITO MONOCRATICO	ARIANO IRPINO	AVELLINO	BENEVENTO	NAPOLI	NOLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	TORRE ANNUNZIATA	totale
Giudizio Ordinario Definiti nel merito per esito	322	989	658	10.760	1.587	2.909	250	1.474	18.949
Giudizio Direttissimo Definiti nel merito per esito	4	13	18	148	251	312	-	94	840
Applicazione Pena Su Richiesta Definiti nel merito per esito	74	142	117	1.049	150	300	26	367	2.225
Giudizio Immediato Definiti nel merito per esito	15	10	22	362	43	59	4	83	598
Giudizio Immediato a Seguito Di Opposizione a Decreto Penale Definiti nel merito per esito	6	23	336	880	1	1	14	711	1.972
Giudizio_abbreviato	12	97	34	1.550	150	327	19	341	2.530
Totale_def_sentenze	433	1.274	1.185	14.749	2.182	3.908	313	3.070	27.114
Percentuale_sentenze_riti_alternativi	25,64%	22,37%	44,47%	27,05%	27,27%	25,56%	20,13%	51,99%	30,11%

RITO COLLEGALE	ARIANO IRPINO	AVELLINO	BENEVENTO	NAPOLI	NOLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	TORRE ANNUNZIATA	totale
Giudizio Ordinario Definiti nel merito per esito	11	56	33	416	98	215	18	82	929
Giudizio Direttissimo Definiti nel merito per esito	-	-	-	3	4	-	-	5	12
Applicazione Pena Su Richiesta Definiti nel merito per esito	-	2	1	36	4	7	-	19	69
Giudizio Immediato Definiti nel merito per esito	-	9	15	174	32	40	1	22	293
Giudizio Immediato a Seguito Di Opposizione a Decreto Penale Definiti nel merito per esito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giudizio_abbreviato	-	8	-	23	3	1	-	5	40
Totale_def_sentenze	11	75	49	652	141	263	19	133	1.343
Percentuale_sentenze_riti_alternativi	0,00%	25,33%	32,65%	36,20%	30,50%	18,25%	5,26%	38,35%	30,83%

Tab. 2.10 -Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti

GIP/GUP	ARIANO IRPINO	AVELLINO	BENEVENTO	NAPOLI	NOLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	TORRE ANNUNZIATA	totale
Decreti_archiviazione	1.738	4.429	3.771	28.339	11.490	4.858	877	7.534	63.036
Sentenze_rito_alternativo	35	163	206	2.423	357	531	39	368	4.122
Decreti Di Condanna Esecutivi	1	327	108	2.210	603	81	67	90	3.487
Rinviati Per Il Giudizio	73	507	632	5.611	769	1.982	127	1.536	11.237
Totale Gip/Gup	1.847	5.426	4.717	38.583	13.219	7.452	1.110	9.528	81.882

Tab. 2.11 -Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti

PROCURA DELLA REPUBBLICA	ARIANO IRPINO	AVELLINO	BENEVENTO	NAPOLI	NOLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	TORRE ANNUNZIATA	totale
Totale Richieste Archiviazione	1.746	4.246	3.776	27.233	11.375	8.443	985	6.067	63.871
Richiesta Giudizio Rinvio Ordinario Atti	85	431	363	3.113	545	1.543	215	457	6.752
richieste_alternativi_riti	116	1.523	1.257	11.376	1.819	7.436	153	3.510	27.190
Citazioni_dirette_giudizio	292	2.261	1.730	14.201	2.123	5.069	472	1.185	27.333
Totale_procura	2.239	8.461	7.126	55.923	15.862	22.491	1.825	11.219	125.146

Tab. 2.12_a - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2011/2012. uffici completamente rispondenti

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito collegiale										
Tribunale	Classi di durata								Totale rito collegiale	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
ARIANO IRPINO	6	46%	-	0%	3	23%	4	31%	13	100%
AVELLINO	24	27%	14	16%	14	16%	38	42%	90	100%
BENEVENTO	12	21%	12	21%	21	36%	13	22%	58	100%
NAPOLI	257	35%	157	21%	173	23%	153	21%	740	100%
NOLA	52	28%	38	21%	42	23%	53	29%	185	100%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	86	24%	36	10%	55	15%	184	51%	361	100%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	2	10%	-	0%	2	10%	17	81%	21	100%
TORRE ANNUNZIATA	59	38%	30	19%	32	21%	33	21%	154	100%
Totale complessivo	498	31%	287	18%	342	21%	495	31%	1.622	100%

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito monocratico										
Circondario	Classi di durata								Totale rito monocratico	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
ARIANO IRPINO	149	24%	105	17%	134	22%	225	37%	613	100%
AVELLINO	262	16%	367	23%	429	26%	567	35%	1.625	100%
BENEVENTO	470	29%	383	24%	528	33%	236	15%	1.617	100%
NAPOLI	5.005	28%	3.842	22%	3.943	22%	4.855	28%	17.645	100%
NOLA	541	19%	387	14%	719	25%	1.181	42%	2.828	100%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	1.271	24%	806	15%	1.446	27%	1.862	35%	5.385	100%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	104	24%	64	15%	155	35%	118	27%	441	100%
TORRE ANNUNZIATA	1.517	41%	630	17%	755	20%	828	22%	3.730	100%
Totale complessivo	9.319	28%	6.584	19%	8.109	24%	9.872	29%	33.884	100%

Tab. 2.12_b - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

TRIBUNALI - SEZIONE GIP GUP. Definiti nel Registro Noti										
<i>Tribunale</i>	Classi di durata								Totale Sezione Gip Gup	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Noti	
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
ARIANO IRPINO	1.473	78%	325	17%	42	2%	53	3%	1.893	100%
AVELLINO	2.822	50%	581	10%	316	6%	1.978	35%	5.697	100%
BENEVENTO	4.697	87%	533	10%	126	2%	54	1%	5.410	100%
NAPOLI	32.341	76%	4.398	10%	2.152	5%	3.716	9%	42.607	100%
NOLA	14.619	96%	418	3%	161	1%	41	0%	15.239	100%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	5.530	57%	1.812	19%	1.740	18%	697	7%	9.779	100%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	850	71%	336	28%	17	1%	-	0%	1.203	100%
TORRE ANNUNZIATA	6.310	62%	990	10%	639	6%	2.204	22%	10.143	100%
Totale complessivo	68.642	75%	9.393	10%	5.193	6%	8.743	10%	91.971	100%

Tab. 2.12_c - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

PROCURE DELLA REPUBBLICA. Definiti nel Registro Noti Mod. 21										
<i>Procura della Repubblica</i>	Classi di durata								Totale Procura Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Noti	
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
ARIANO IRPINO	1.863	66%	289	10%	386	14%	288	10%	2.826	100%
AVELLINO	4.733	46%	1.901	19%	1.682	16%	1.903	19%	10.219	100%
BENEVENTO	3.797	50%	1.545	20%	1.196	16%	1.029	14%	7.567	100%
NAPOLI	31.446	49%	6.004	9%	11.003	17%	16.105	25%	64.558	100%
NOLA	8.632	46%	1.703	9%	1.527	8%	6.758	36%	18.620	100%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	17.418	67%	3.803	15%	2.823	11%	1.984	8%	26.028	100%
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	1.279	55%	252	11%	402	17%	401	17%	2.334	100%
TORRE ANNUNZIATA	10.066	68%	1.635	11%	997	7%	2.003	14%	14.701	100%
Totale complessivo	79.234	54%	17.132	12%	20.016	14%	30.471	21%	146.853	100%

Tab. 2.13 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2011/2012

Sezione	Ordinaria			Antimafia			Terrorismo		
Ufficio	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello	2	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	11	8	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	5.895	633	149	13.309	1.313	309	88	16	11
Procura Napoli	2.946	338	80	13.309	1.313	309	88	16	11
Procura Ariano Irpino	41	4	0						
Procura Avellino	251	20	0						
Procura Benevento	241	60	1						
Procura Nola	294	55	12						
Procura Santa Maria Capua Vetere	1.275	99	53						
Procura Sant'Angelo dei Lombardi	40	0	0						
Procura Torre Annunziata	807	57	3						

Tab. 2.14 Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44) presso le Procure della Repubblica del Distretto

TOTALE PROCURE DISTRETTO												
Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	3918	254	4.172	4283	218	4.501	3401	228	3.629	-7 %	-19 %
di cui corruzione	318- 320 cp	42	1	43	42	5	47	33	5	38	-6 %	-19 %
di cui concussione	317 cp	118	4	122	88	5	93	86	4	90	-16 %	-3 %
di cui peculato	314, 316 cp	259	11	270	281	4	285	264	6	270	+0 %	-5 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	320	1	321	476	0	476	218	0	218	-15 %	-54 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	2	2	4	8	5	13	3	5	8	+24 %	-38 %
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	282	16	298	307	6	313	234	7	241	-10 %	-23 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	256	87	343	332	81	413	323	99	422	+10 %	+2 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	230	51	281	215	57	272	155	68	223	-11 %	-18 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	128	33	161	123	33	156	94	24	118	-15 %	-24 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	89	19	108	85	27	112	60	28	88	-10 %	-21 %
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	1920	2722	4.642	1476	2159	3.635	1653	3197	4.850	+2 %	+33 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	1005	2092	3.097	787	1855	2.642	665	3338	4.003	+14 %	+52 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	50	3	53	44	5	49	36	5	41	-13 %	-16 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	65	8	73	46	11	57	42	6	48	-21 %	-16 %
di cui Tratta di persone	601 cp	9	1	10	6	0	6	0	0	-	-94 %	-100 %
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinques cp	35	1	36	54	3	57	25	1	26	-13 %	-54 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	565	60	625	459	66	525	466	88	554	-6 %	+6 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	788	23	811	891	49	940	876	41	917	+6 %	-2 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinques cp	116	297	413	131	516	647	117	676	793	+31 %	+23 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinques e sexies	12	14	26	23	15	38	12	20	32	+9 %	-16 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinques , 640 ter, 640 quinques cp	102	522	624	142	318	460	166	495	661	+3 %	+44 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	5149	44077	49.226	4016	16272	20.288	3840	17619	21.459	-46 %	+6 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	567	7245	7.812	576	8942	9.518	661	11061	11.722	+20 %	+23 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	1508	5140	6.648	1411	9088	10.499	1413	8415	9.828	+18 %	-6 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	26	23	49	8	30	38	22	57	79	n.d	
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	1771	532	2.303	1705	486	2.191	1630	502	2.132	-4 %	-3 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	13362	13338	26.700	12247	15580	27.827	12102	15862	27.964	+2 %	+0 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	272	13	285	263	14	277	256	31	287	+0 %	+4 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	364	11	375	369	17	386	353	28	381	+1 %	-1 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	494	31	525	380	36	416	375	44	419	-12 %	+1 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	35	0	35	32	0	32	24	0	24	-18 %	-25 %
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	276	3	279	250	3	253	285	1	286	+1 %	+13 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	1966	6	1.972	2644	8	2.652	2233	14	2.247	+6 %	-15 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	2314	543	2.857	1815	526	2.341	1534	475	2.009	-18 %	-14 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	209	5	214	136	4	140	135	7	142	-22 %	+1 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	3716	1856	5.572	3449	2631	6.080	3301	1384	4.685	-8 %	-23 %
Edizia e urbanistica	D.P.R 380/01	9665	113	9.778	8435	148	8.583	7303	180	7.483	-13 %	-13 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	8148	71	8.219	7000	112	7.112	6994	151	7.145	-7 %	+0 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di ARIANO IRPINO

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	230		230	252		252	216		216	-3 %	-14 %
di cui corruzione	318- 320 cp	0	0	-	0	0	-	1	0	1	n.d.	
di cui concussione	317 cp	0	0	-	0	0	-	1	0	1	n.d.	
di cui peculato	314, 316 cp	1	0	1	1		1			-	n.d.	-100 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	2	0	2	2	0	2	6	2	8	+75 %	+300 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	7	0	7	0	0	-	18	0	18	+66 %	
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	10	15	25	12	11	23	13	1	14	-27 %	-39 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	0	0	-	1	0	1	1		1	n.d.	+0 %
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	747	345	1.092	544	60	604	812	69	881	-12 %	+46 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	10	0	10	13	0	13	7	0	7	-15 %	-46 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	3	0	3	2	0	2	2	0	2	n.d.	+0 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	1	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	4	0	4	6	0	6	2	0	2	-25 %	-67 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	4	3	7	4	1	5	2	3	5	-18 %	+0 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	4	2	6	5	4	9	1	4	5	-8 %	-44 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	2	10	12	14	1	15	8	5	13	+4 %	-13 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	80	431	511	74	445	519	82	443	525	+1 %	+1 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	10	129	139	7	108	115	12	117	129	-4 %	+12 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	6	3	9	4	7	11	7	10	17	+32 %	+55 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	6	3	9	4	7	11	7	10	17	+32 %	+55 %
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	92	4	96	24	2	26	21	0	21	-79 %	-19 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	182	152	334	173	103	276	182	130	312	-4 %	
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	10	1	11	9	0	9	1	0	1	-71 %	-89 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	2	0	2	7	1	8	5	0	5	+30 %	-38 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	7	0	7	4		4	2	0	2	-58 %	-50 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	9	0	9	7	0	7	4	0	4	-38 %	-43 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	33		33	42		42	48		48	+18 %	+14 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	116	18	134	67	21	88	25	8	33	-59 %	-63 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	0	0	-	0	0	-	0	0	-	+0 %	+0 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	33	17	50	20	5	25	26	1	27	-34 %	+8 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	116	8	124	104	4	108	94	0	94	-14 %	-13 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	113	8	121	98	4	102	89	0	89	-15 %	-13 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di AVELLINO

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	864	19	883	1007	36	1.043	873	50	923	+2 %	-12 %
di cui corruzione	318- 320 cp	2	0	2	4	1	5	3	2	5	+38 %	+0 %
di cui concussione	317 cp	8	0	8	5	0	5	5	0	5	-25 %	+0 %
di cui peculato	314, 316 cp	24	1	25	17	1	18	22	0	22	-7 %	+22 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	5	0	5	5	0	5	65		65	+120 %	+1200 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	1	0	1	2	0	2	0	0	-	n.d.	-100 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	5	3	8	8	3	11	14	4	18	+41 %	+64 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	11	4	15	6	1	7	7	1	8	-35 %	+14 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	2	1	3	2	0	2	3	1	4	n.d.	+100 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	2	0	2	1	2	3	0	1	1	n.d.	-67 %
Lesioni Colpese per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	151	316	467	144	380	524	191	309	500	+3 %	-5 %
Lesioni Colpese per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	12	25	37	12	30	42	15	24	39	+3 %	-7 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	5	0	5	8	0	8	3	2	5	+0 %	-38 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	1	0	1	1	0	1	1	0	1	n.d.	+0 %
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	3	0	3	3	0	3	1	0	1	n.d.	-67 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	49	5	54	49	7	56	41	10	51	-3 %	-9 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	101	5	106	112	3	115	87	2	89	-8 %	-23 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	9	10	19	5	36	41	5	44	49	+41 %	+20 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	3	2	5	1	1	2	1	4	5	+0 %	+150 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	11	111	122	18	49	67	30	92	122	+0 %	+82 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	304	1793	2.097	311	1852	2.163	356	2165	2.521	+9 %	+17 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	32	315	347	39	315	354	55	546	601	+29 %	+70 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	33	43	76	39	47	86	38	51	89	+8 %	+3 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	7	3	10	3	3	6	4	3	7	-20 %	+17 %
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	70	25	95	112	35	147	93	24	117	+9 %	-20 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	741	590	1.331	813	524	1.337	964	602	1.566	+8 %	+17 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	35	0	35	12	0	12	12	0	12	-58 %	+0 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	15	2	17	22	1	23	19	0	19	+5 %	-17 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	10	2	12	12	2	14	18	2	20	+26 %	+43 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	5	0	5	5	0	5	6	0	6	+9 %	+20 %
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	29	1	30	48	0	48	53	0	53	+26 %	+10 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	154	0	154	104	0	104	187	0	187	+11 %	+80 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	227	60	287	153	75	228	165	76	241	-9 %	+6 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	2	0	2	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	107	21	128	114	14	128	131	28	159	+11 %	+24 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	545	2	547	589	5	594	562	11	573	+2 %	-4 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	494	1	495	533	5	538	523	11	534	+4 %	-1 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di BENEVENTO

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	51	2	53	40	3	43	43	1	44	-10 %	+2 %
di cui corruzione	318- 320 cp	2	0	2	2	0	2	0	0	-	n.d.	-100 %
di cui concussione	317 cp	7	0	7	3	0	3	3	0	3	-46 %	+0 %
di cui peculato	314, 316 cp	14	0	14	12	0	12	16	0	16	+7 %	+33 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	4	0	4	0	0	-	1	0	1	n.d.	
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0		0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	1	0	1	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	9	2	11	6	6	12	1	3	4	-39 %	-67 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	6	4	10	7	1	8	8	2	10	-0 %	+25 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	6	2	8	7	2	9	5	1	6	-13 %	-33 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	7	4	11	7	5	12	4	4	8	-15 %	-33 %
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	260	253	513	322	120	442	230	160	390	-14 %	-12 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	250	280	530	300	241	541	251	133	384	-15 %	-29 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp			-			-			-	n.d.	
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	6	1	7	9	1	10	13	0	13	+30 %	+30 %
di cui Tratta di persone	601 cp			-			-			-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	3	0	3	6	0	6	9	0	9	+50 %	+50 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	30	3	33	28	5	33	29	13	42	+13 %	+27 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	91	4	95	110	11	121	102	3	105	+5 %	-13 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	3	15	18	34	30	64	9	37	46	+33 %	-28 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	0	2	2	1	1	2	1	1	2	n.d.	+0 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	31	95	126	37	68	105	31	125	156	+12 %	+49 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	270	2793	3.063	304	2752	3.056	327	3388	3.715	+10 %	+22 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	56	785	841	51	631	682	49	1087	1.136	+17 %	+67 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	50	20	70	33	30	63	31	35	66	-3 %	+5 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	12	17	29	0	20	20	10	44	54	+36 %	+170 %
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	66	43	109	79	52	131	80	52	132	+9 %	+1 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	749	204	953	710	376	1.086	714	632	1.346	+17 %	
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	19	0	19	16	1	17	25	0	25	+15 %	+47 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	24	1	25	20	1	21	13	0	13	-31 %	-38 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	8	0	8	10	2	12	8	2	10	+10 %	-17 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	3	0	3	7	0	7	5	0	5	+20 %	-29 %
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	20	2	22	20	2	22	58	0	58	+53 %	+164 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	71	1	72	132	0	132	114	0	114	+20 %	-14 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	199	56	255	321	55	376	160	69	229	-5 %	-39 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	1	0	1	1	1	2	0	0	-	n.d.	-100 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	142	58	200	99	92	191	155	146	301	+22 %	+58 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	635	23	658	563	9	572	505	4	509	-13 %	-11 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	0	0	-	1	0	1	0	0	-	n.d.	-100 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	400	6	406	438	13	451	157	10	167	-35 %	-63 %
di cui corruzione	318- 320 cp	7	1	8	5	1	6	6	1	7	-7 %	+17 %
di cui concussione	317 cp	58	1	59	39	4	43	46	3	49	-10 %	+14 %
di cui peculato	314, 316 cp	54	2	56	31	0	31	44	4	48	-9 %	+55 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	223	0	223	314	0	314	31	0	31	-51 %	-90 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	2	2	4	8	5	13	3	4	7	+19 %	-46 %
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	259	13	272	284	6	290	211	7	218	-10 %	-25 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	151	30	181	200	23	223	201	43	244	+15 %	+9 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	80	11	91	92	19	111	21	24	45	-28 %	-59 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	31	0	31	34	0	34	23	1	24	-12 %	-29 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	7	0	7	12	0	12	8	1	9	+11 %	-25 %
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	40	1	41	21	1	22	25	0	25	-27 %	+14 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	12	0	12	10	0	10	30	0	30	+52 %	+200 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	24	4	28	11	5	16	8	3	11	-46 %	-31 %
di cui Tratta di persone	601 cp	9	1	10	6	0	6	-	-	-	-94 %	-100 %
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	9	0	9	25	0	25	5	0	5	-15 %	-80 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	253	21	274	157	19	176	161	41	202	-17 %	+15 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.	
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	67	208	275	61	356	417	67	474	541	+32 %	+30 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	2	0	2	9	3	12	8	7	15	+67 %	+25 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	5	15	20	0	4	4	2	5	7	-63 %	+75 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	1949	22914	24.863	-	-	-	-	-	-	-150 %	
di cui Furti in abitazione	624 bis	224	4134	4.358	183	6324	6.507	232	7498	7.730	+27 %	+19 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	1034	3595	4.629	978	7965	8.943	970	7403	8.373	+26 %	-6 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	884	212	1.096	908	250	1.158	846	244	1.090	-0 %	-6 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	6967	6521	13.488	4952	10065	15.017	4743	9821	14.564	+4 %	-3 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	62	4	66	106	11	117	78	9	87	+12 %	-26 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	175	5	180	171	11	182	165	23	188	+2 %	+3 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	337	5	342	181	5	186	171	13	184	-33 %	-1 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	16	0	16	9	0	9	7	0	7	-42 %	-22 %
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	73	0	73	34	1	35	12	0	12	-76 %	-66 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	863	2	865	1590	4	1.594	932	3	935	+3 %	-41 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	1056	137	1.193	584	113	697	413	97	510	-43 %	-27 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	198	5	203	126	3	129	122	4	126	-25 %	-2 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	2395	1564	3.959	2259	2322	4.581	1921	992	2.913	-14 %	-36 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	4021	26	4.047	3527	68	3.595	2946	108	3.054	-14 %	-15 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	3329	19	3.348	2824	46	2.870	2367	90	2.457	-15 %	-14 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di NOLA

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	95	6	101	66	3	69	103	4	107	+3 %	+55 %
di cui corruzione	318- 320 cp	2	0	2	1	0	1	0	1	1	n.d.	+0 %
di cui concussione	317 cp	13	1	14	10	0	10	11	1	12	-8 %	+20 %
di cui peculato	314, 316 cp	50	2	52	17	1	18	67	0	67	+16 %	+272 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	18	0	18	7	0	7	53	0	53	+67 %	+657 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	0	1	1	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	1	0	1	1	0	1	2	0	2	n.d.	+100 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	17	14	31	34	9	43	27	7	34	+4 %	-21 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	21	0	21	40	10	50	28	9	37	+22 %	-26 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	70	15	85	62	20	82	41	17	58	-18 %	-29 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	70	15	85	62	20	82	41	17	58	-18 %	-29 %
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	693	1742	2.435	422	1546	1.968	263	1975	2.238	-4 %	+14 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	693	1742	2.435	422	1546	1.968	263	1975	2.238	-4 %	+14 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	12	1	13	8	2	10	5	2	7	-30 %	-30 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	11	1	12	7	2	9	5	2	7	-27 %	-22 %
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	1	0	1	1	0	1	0	0	-	n.d.	-100 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	46	8	54	48	10	58	68	8	76	+18 %	+31 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	154	3	157	169	6	175	176	4	180	+7 %	+3 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	3	19	22	3	25	28	5	35	40	+30 %	+43 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	0	3	3	2	2	4	1	1	2	n.d.	-50 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	13	49	62	17	33	50	26	87	113	+34 %	+126 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	614	6471	7.085	714	4950	5.664	628	5698	6.326	-6 %	+12 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	55	642	697	67	456	523	67	740	807	+8 %	+54 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp			-			-			-	n.d.	
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	160	63	223	167	34	201	148	48	196	-7 %	-2 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	1219	1576	2.795	1545	1340	2.885	1436	1785	3.221	+7 %	+12 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	13	2	15	15	0	15	28	14	42	+56 %	+180 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	36	0	36	50	1	51	57	2	59	+24 %	+16 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	50	6	56	60	7	67	66	4	70	+11 %	+4 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	61	0	61	39	0	39	44	0	44	-18 %	+13 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	197	3	200	199	0	199	215	4	219	+5 %	+10 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	1	1	2	3	0	3	2	4	6	+55 %	+100 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	0	0	-	1	0	1	2	3	5	n.d.	+400 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	191	55	246	177	47	224	252	57	309	+12 %	+38 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	1038	7	1.045	930	5	935	825	9	834	-11 %	-11 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	1010	3	1.013	904	5	909	1699	8	1.707	+29 %	+88 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	8	0	8	8	0	8	7	0	7	-7 %	-13 %
di cui corruzione	318- 320 cp	0	0	-	1	0	1	0	0	-	n.d.	-100 %
di cui concussione	317 cp	3	0	3	1	0	1	0	0	-	n.d.	-100 %
di cui peculato	314, 316 cp	7	0	7	2	0	2	3	0	3	-50 %	+50 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	3	0	3	0	0	-	1	0	1	n.d.	
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	1	0	1	1	0	1	0	0	-	n.d.	-100 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	1	0	1	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	5	0	5	4	0	4	3	0	3	-25 %	-25 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	3	0	3	2	0	2	3	0	3	n.d.	+50 %
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	17	65	82	14	52	66	16	18	34	-40 %	-48 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	28	45	73	30	38	68	32	19	51	-17 %	-25 %
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	1	0	1	1	0	1	2	0	2	n.d.	+100 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	1	0	1	1	0	1	2	0	2	n.d.	+100 %
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	8	0	8	10	0	10	6	0	6	-13 %	-40 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	20	0	20	25	2	27	22	0	22	+4 %	-19 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	0	1	1	0	3	3	1	1	2	n.d.	-33 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	0	3	3	0	1	1	0	1	1	n.d.	+0 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	1	35	36	7	22	29	8	23	31	-8 %	+7 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	80	462	542	96	516	612	103	519	622	+7 %	+2 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	7	116	123	13	130	143	24	209	233	+33 %	+63 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	5	3	8	7	4	11	8	4	12	+19 %	+9 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	1	0	1	1	0	1	1	0	1	n.d.	+0 %
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	9		9	8		8	9		9	-0 %	+13 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	131	36	167	116	49	165	196	90	286	+29 %	+73 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	6	0	6	3	0	3	7	0	7	+9 %	+133 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	9	0	9	4	0	4	5	0	5	-33 %	+25 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	1		1	1		1	5		5	n.d.	+400 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	1		1			-	1		1	n.d.	
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	4		4	7		7	7		7	+25 %	+0 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	32		32	25		25	38		38	+9 %	+52 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	134	15	149	63	11	74	25	15	40	-62 %	-46 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90			-			-			-	n.d.	
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	34	4	38	38	5	43	43	3	46	+9 %	+7 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	123		123	102		102	70		70	-27 %	-31 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	51		51	59		59	53		53	+2 %	-10 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	2165	218	2.383	2360	163	2.523	1945	161	2.106	-6 %	-17 %
di cui corruzione	318- 320 cp	29	0	29	29	3	32	23	1	24	-9 %	-25 %
di cui concussione	317 cp	15	2	17	23	1	24	17	0	17	+0 %	-29 %
di cui peculato	314, 316 cp	60	5	65	112	2	114	80	2	82	+10 %	-28 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	31	1	32	77	0	77	45	0	45	+13 %	-42 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	16	0	16	15	0	15	18	0	18	+6 %	+20 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	55	25	80	61	25	86	58	32	90	+6 %	+5 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	104	32	136	70	26	96	73	32	105	-14 %	+9 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp			-			-	1	3	4	n.d.	
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp			-			-	3	5	8	n.d.	
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp			-			-	107	666	773	+150 %	
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp			-			-	67	1187	1.254	+150 %	
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	22	2	24	17	3	20	13	1	14	-26 %	-30 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	22	2	24	17	3	20	13	1	14	-26 %	-30 %
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	12	1	13	12	3	15	3	1	4	-42 %	-73 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	116	20	136	108	17	125	117	11	128	-3 %	+2 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	269	9	278	293	15	308	327	23	350	+12 %	+14 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	17	37	54	12	37	49	14	44	58	+4 %	+18 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	3	2	5	3	3	6	0	2	2	-35 %	-67 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	29	186	215	39	111	150	53	148	201	-4 %	+34 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	1264	4578	5.842	2024	2773	4.797	1856	3484	5.340	-5 %	+11 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	151	835	986	161	530	691	166	575	741	-15 %	+7 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	302	920	1.222	261	590	851	276	671	947	-14 %	+11 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	343	165	508	282	93	375	302	115	417	-11 %	+11 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	2092	3142	5.234	2250	1938	4.188	2283	2019	4.302	-10 %	+3 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	113	6	119	93	2	95	93	8	101	-9 %	+6 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	53	3	56	47	2	49	48	3	51	-5 %	+4 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	53	17	70	83	20	103	77	23	100	+16 %	-3 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	10	0	10	11	0	11	5	0	5	-29 %	-55 %
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	53	0	53	84	0	84	82	1	83	+20 %	-1 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	447	0	447	369	4	373	525	7	532	+9 %	+43 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	365	210	575	471	163	634	406	167	573	-0 %	-10 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	4	0	4	4	0	4	5	0	5	+12 %	+25 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	520	72	592	413	56	469	406	68	474	-12 %	+1 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	1300	42	1.342	1096	53	1.149	926	43	969	-16 %	-16 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	1275	40	1.315	1066	52	1.118	898	42	940	-17 %	-16 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale di TORRE ANNUNZIATA

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	105	3	108	112	0	112	57	2	59	-26 %	-47 %
di cui corruzione	318- 320 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui concussione	317 cp	14	0	14	7	0	7	3		3	-69 %	-57 %
di cui peculato	314, 316 cp	49	1	50	89	0	89	32	0	32	-16 %	-64 %
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	36	0	36	73	0	73	22	0	22	-16 %	-70 %
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	4	3	7	5	0	5	3	0	3	-40 %	-40 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	16	13	29	20	15	35	16	8	24	-9 %	-31 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	4	0	4	2	0	2	5	0	5	+14 %	+150 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	12	0	12	9	0	9	9	0	9	-15 %	+0 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	7	0	7	8	0	8	11	0	11	+23 %	+38 %
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Tratta di persone	601 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	6	0	6	7	0	7	7	0	7	+8 %	+0 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	59	3	62	53	8	61	42	5	47	-13 %	-23 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)	153	2	155	182	12	194	162	9	171	+5 %	-12 %
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	13	4	17	12	28	40	14	38	52	+48 %	+30 %
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	0	0	-	2	0	2	0	0	-	n.d.	-100 %
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp	10	21	31	10	30	40	8	10	18	-22 %	-55 %
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	588	4635	5.223	493	2984	3.477	488	1922	2.410	-38 %	-31 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	32	289		55	448	503	56	289	345	+61 %	-31 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	78	556	634	89	445	534	83	241	324	-31 %	-39 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	147	20	167	125	20	145	131	19	150	-6 %	+3 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	1281	1117	2.398	1688	1185	2.873	1584	783	2.367	-1 %	-18 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	14	0	14	9	0	9	12		12	-9 %	+33 %
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	50	0	50	48	0	48	41	0	41	-10 %	-15 %
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	28	1	29	29	0	29	28	0	28	-2 %	-3 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	27	0	27	11	0	11	25		25	-5 %	+127 %
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	169	0	169	183	0	183	174	0	174	+1 %	-5 %
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05	216	46	262	153	88	241	338	39	377	+20 %	+56 %
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	4	0	4	4	0	4	6	0	6	+21 %	+50 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	294	65	359	329	90	419	367	89	456	+12 %	+9 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01	1887	5	1.892	1524	4	1.528	1375	5	1.380	-16 %	-10 %
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)	1876	0	1.876	1515		1.515	1365		1.365	-16 %	-10 %

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di NAPOLI

Andamento delle denunce di particolari categorie reati - Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)

Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale		
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui corruzione	318- 320 cp	0	0	-	0	0	-	0	0	-	n.d.	
di cui concussione	317 cp			-			-			-	n.d.	
di cui peculato	314, 316 cp			-			-			-	n.d.	
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp			-			-			-	n.d.	
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp			-			-			-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	5		5	2		2	1		1	n.d.	-50 %
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	24	2	26	17		17	19		19	-17 %	+12 %
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	18	1	19	13		13	24		24	+13 %	+85 %
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	10		10	5		5	4		4	-47 %	-20 %
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	0		-			-			-	n.d.	
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 3 cp	97	20	117	58	25	83	52	18	70	-26 %	-16 %
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 3 cp			-			-			-	n.d.	
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp			-			-			-	n.d.	
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp			-			-			-	n.d.	
di cui Tratta di persone	601 cp			-			-			-	n.d.	
di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	7	0	7	4		4	3		3	-43 %	-25 %
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	55	11	66	58	10	68	49	10	59	-5 %	-13 %
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12)			-			-			-	n.d.	
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp			-			-			-	n.d.	
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies , 640 ter, 640 quinquies cp			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	314	31	345	296	20	316	308	15	323	-3 %	+2 %
di cui Furti in abitazione	624 bis	107	15	122	82	2	84	79	7	86	-18 %	+2 %
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	240	92	332	221	67	288	198	40	238	-16 %	-17 %
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	41	2	43	42	2	44	34	3	37	-7 %	-16 %
Reati contro il patrimonio: Truffa	640 cp	28		28	15		15	22	1	23	-11 %	+53 %
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp			-			-			-	n.d.	
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	13		13	20		20	12		12	-3 %	-40 %
Falso in bilancio	2621, 2622 cc			-			-			-	n.d.	
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42			-			-			-	n.d.	
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00			-			-			-	n.d.	
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, D.Lgs 152/06, D.Lgs 59/05			-			-			-	n.d.	
Delitti di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti	Art.74 D.P.R 309/90	7		7	13		13	6	1	7	+0 %	-46 %
Produzione e traffico di stupefacenti	Art.73 D.P.R 309/90	272	2	274	282	2	284	371	14	385	+18 %	+36 %
Edilizia e urbanistica	D.P.R 380/01			-			-			-	n.d.	
di cui Lottizzazione abusiva	art. 44 D.P.R. 380/2001 (art. 18 L.47/85)			-			-			-	n.d.	

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

**Tab.3.1.1 Concessione misure - dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011- 2011/2012
(Totale distretto)**

Oggetti delle istanze totale distretto	2011/2012			2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
NAPOLI						
Misure alternative						
Affidamento al Servizio Sociale	2.971	3.152	1.317	3.097	2.755	1.495
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	363	387	146	392	367	168
Affidamento art. 47 quater O.P.	21	24	4	21	16	7
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	3.233	3.414	1.341	3.367	3.074	1.521
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	29	34	-	19	14	5
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	5	5	-			
Detenzione domiciliare per recidivi	2	2				
Detenzione domiciliare per ultrasessantenni	4	4	-	3	3	-
Detenzione Domiciliare Speciale	16	11	6	3	3	1
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1.890	1.688	341	972	832	140
Semilibertà	2.006	2.172	898	2.200	1.915	1.064
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	8	5	5	9	7	2
Semidetenzione	-	-	1	1	-	1
Altre misure						
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	171	131	81	119	114	41
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	47	47	3	61	63	3
Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	44	42	15	42	39	13
Liberazione Condizionale	68	64	16	73	76	12
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	45	45	6	34	32	6

* L'unità della rilevazione è l'oggetto/misura della istanza.

Ogni istanza può contenere uno o più oggetti/misura. Il totale oggetti/misure potendo quindi essere maggiore del totale istanze non può essere preso come indicatore del numero di istanze presentate.

La stessa avvertenza vale nei confronti dei soggetti, dato che possono presentare più di una istanza.

**Tab.3.1.2 Concessione misure - dati di flusso degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011- 2011/2012
(Uffici di sorveglianza nel distretto)**

Oggetti delle istanze per ufficio di sorveglianza nel distretto	2011/2012			2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
AVELLINO						
Misure alternative						
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	292	280	27	207	192	15
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	1	-	1			
Altre misure						
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	6	11	1	18	17	6
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	19	19	-	25	25	-
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	28	27	4	13	13	3
NAPOLI						
Misure alternative						
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1.390	1.250	237	670	572	98
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	5	1	4	3	3	-
Semidetenzione	-	-	1	1	-	1
Altre misure						
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	137	79	64	64	69	6
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	22	21	3	27	27	2
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	9	10	-	16	16	1
SANTA MARIA CAPUA VETERE						
Misure alternative						
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	-	-	1	1	-	1
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	205	155	77	94	67	27
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	2	4	-	6	4	2
Altre misure						
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	28	41	16	37	28	29
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	6	7	-	9	11	1
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	8	8	2	5	3	2

**Tab.3.2.1 Concessione misure -esito delle decisioni in % sul totale definiti degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

Oggetti delle istanze per totale distretto	% accolti	% rigettati	% NLP_NDP	% Inammissibilità	% altrimenti definito	Totale	Totale in v.a.
NAPOLI							
Misure alternative							
Affidamento al Servizio Sociale	17,93%	49,56%	11,64%	15,74%	5,14%	100,00%	3.152
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	19,12%	18,60%	9,56%	43,41%	9,30%	100,00%	387
Affidamento art. 47 quater O.P.	8,33%	8,33%	50,00%	20,83%	12,50%	100,00%	24
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	26,24%	19,36%	20,33%	28,68%	5,39%	100,00%	3.414
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	50,00%	11,76%	5,88%	23,53%	8,82%	100,00%	34
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	40,00%	0,00%	20,00%	0,00%	40,00%	100,00%	5
Detenzione domiciliare per recidivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	2
Detenzione domiciliare per ultrasessantenni	75,00%	0,00%	0,00%	25,00%	0,00%	100,00%	4
Detenzione Domiciliare Speciale	9,09%	27,27%	18,18%	18,18%	27,27%	100,00%	11
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	35,66%	25,77%	9,66%	22,93%	5,98%	100,00%	1.688
Semilibertà	7,55%	21,27%	32,14%	34,12%	4,93%	100,00%	2.172
Sanzioni sostitutive							
Libertà Controllata	80,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,00%	100,00%	5
Semidetenzione							-
Altre misure							
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	25,19%	6,87%	28,24%	34,35%	5,34%	100,00%	131
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	2,13%	6,38%	8,51%	76,60%	6,38%	100,00%	47
Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	2,38%	7,14%	16,67%	54,76%	19,05%	100,00%	42
Liberazione Condizionale	1,56%	40,63%	6,25%	43,75%	7,81%	100,00%	64
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	45

Tab. 3.3 Modifica delle misure concesse nell'anno giudiziario 2011/2012

Tipo di richieste di modifica per misura concessa	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti fine periodo
NAPOLI				
Inefficacia				
Misure alternative				
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE	7	8	50,00%	5
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE ex art. 94 DPR 309/90	3	3	0,00%	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare	9	7	42,86%	1
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Semilibertà	1	1	100,00%	
Revoca				
Misure alternative				
Revoca Affidamento in casi particolari	28	26	84,62%	4
Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	66	66	81,82%	5
Revoca Affidamento in prova art. 47 quater o.p.	3	4	50,00%	0
Revoca Detenzione Domiciliare	136	135	70,37%	12
Revoca Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	1	1	0,00%	0
Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	10	9	77,78%	1
Revoca Detenzione Domiciliare Speciale Art. 47 Quinquies	1	1	0,00%	0
Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva	109	104	75,96%	5
Revoca Semilibertà'	64	65	67,69%	4
Sanzioni sostitutive				
Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	0	1	100,00%	
Altre misure				
Revoca Arresti Domiciliari	43	45	73,33%	2
Revoca Lavoro Esterno	3	3	100,00%	0
Revoca Sospensione condizionata della pena Art. 2 L. 207/2003	1	1	0,00%	
Revoca sospensione condizionata della pena per commissione delitto entro 5 anni dalla sua applicazione	11	12	50,00%	4
Rivalutazione per sopravvenienza nuovo titolo				
Misure alternative				
Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti	1	1	0,00%	
Prosecuzione Affidamento al Servizio Sociale	48	47	76,60%	7
Prosecuzione Affidamento art. 47 quater o.p.	1	1	100,00%	0
Prosecuzione Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	17	17	70,59%	3
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis)	1	1	100,00%	0
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	86	88	57,95%	17
Prosecuzione Semilibertà'	21	19	57,89%	3

Tab. 3.4.1 Dichiarazione estinzione pena a fine misura nell'anno giudiziario 2011/2012

Dichiarazione estinzione pena per misura*	Iscritte	Definite	di cui accolti in % definite	Pendenti fine periodo
NAPOLI				
Altre misure				
Dichiarazione Estinzione art. 93 C.1. T.U	1	1	100,00%	0
Dichiarazione Estinzione Pena per Esito Positivo Liberazione Condizionale (art. 177 c. 2 C.P.)	0	2	100,00%	0
Misure alternative				
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	390	353	92,35%	80
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	1	1	100,00%	
Sanzioni sostitutive				
Dichiarazione estinzione libertà controllata	12	11	100,00%	2

**Non tutte le misure per chiudersi necessitano di un provvedimento di dichiarazione di estinzione pena*

Tab. 3.5 Misure alternative in esecuzione - periodo anno giudiziario 2011/2012

Misure in esecuzione*	Aperte nel periodo	Chiuse nel periodo	Aperte a fine periodo
NAPOLI			
Misure alternative			
Affidamento in Prova al Servizio Sociale	774	299	1429
Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90**	26	14	28
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	99	32	151
Permanenza agli arresti domiciliari in attesa decisione tribunale di sorveglianza**	672	530	758
Detenzione Domiciliare	904	655	1487
Detenzione Domiciliare Provvisoria**	78	54	117
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	775	375	570
Semilibertà	266	249	369
Sospensione Condizionata della Pena (L. 207/2003)	3	1	53
Sanzioni sostitutive			
Libertà Controllata	34	7	38
Altre misure			
Avvenuta Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	3	1	2

** Alcune misure dell'elenco di quelle concesse non compaiono tra quelle in esecuzione perché sono valutate come sospese o in libertà vigilata.*

*** Sono tutte le misure concesse provvisoriamente dal magistrato di sorveglianza in attesa della decisione del tribunale che concorrono con le altre a formare il totale aperte in un istante.*

Avvertenza : i dati possono differire da quelli forniti dal DAP. Le differenze sono determinate dai diversi eventi che determinano l'apertura e la chiusura di un'esecuzione penale esterna presso gli uffici di sorveglianza e gli UEPE.

Tab. 3.6 Differimento della esecuzione delle pene nell'anno giudiziario 2011/2012

Richieste di differimento della esecuzione della pena	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti a fine periodo
NAPOLI				
Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	299	312	12,50%	28
Differimento Pena facoltativo attesa grazia	3	3	0,00%	0
Differimento Pena facoltativo grave infermità	370	380	12,63%	91
Differimento Pena facoltativo maternità	4	4	0,00%	1
Differimento pena nelle forme della detenzione domiciliare	66	66	27,27%	5
Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	34	36	58,33%	2
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	15	11	54,55%	6
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	13	8	37,50%	8
Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	27	33	9,09%	3

Tab. 3.7 Richieste per esercizio/limitazione dei diritti delle persone nell'anno giudiziario 2011/2012

Richieste per esercizio/limitazione diritti	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti a fine periodo
NAPOLI				
Diritti personali				
Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	23	5	0,00%	22
Controllo del contenuto delle buste che racchiudono la corrispondenza	1	0		1
Limitazioni nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa	4	2	100,00%	2
Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	18	14	78,57%	7
Proroga sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	33	33	96,97%	1
Diritto alla salute				
Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	5418	5404	98,15%	62
Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	80	81	76,54%	2
Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	682	683	93,12%	3
Revoca ricovero in Opg	1	1	100,00%	0
Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcere	369	368	85,05%	2
Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	953	965	90,88%	12
Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	556	556	97,30%	5
Ricovero in Opg	7	7	42,86%	0
Ricovero in Opg per Osservazione Psichiatrica	35	37	75,68%	0
Permessi				
Permesso Premio	3386	3260	34,75%	534
Permesso Necessità	576	568	50,18%	50
Modifica Permesso	3	3	100,00%	0
Revoca Permesso Premio	7	7	100,00%	0

Tab. 3.8 Reclami nell' anno giudiziario 2011/2012

Reclami per provvedimenti su misure alternative e regime di sorveglianza*	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti a fine periodo
NAPOLI				
Misure alternative				
Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	91	77	25,97%	23
Altre misure				
Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	18	16	6,25%	8
Reclamo in Materia di Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione (Indultino)	8	8	0,00%	3
Sorveglianza particolare				
Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia applicazione/proroga Regime Sorveglianza Particolare	0	2	0,00%	

* Per le decisioni sulle misure alternative di competenza del Tribunale è possibile solo il ricorso alla Corte suprema di cassazione.

Tab. 4.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.
Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012

Nel Distretto di Napoli al 30 giugno 2012, gli Organismi di Mediazione registrati con sede legale nel Distretto sono 105, di cui 69 completamente rispondenti nel periodo considerato.

A.G. 2011/2012									
Circondari (*)	Sede	Organismi di mediazione	Pendenti Iniziali	Iscritti	Definiti			Totale definiti	Pendenti finali
					Mancata comparizione aderente	Aderente comparso - Accordo raggiunto	Aderente comparso - Accordo non raggiunto		
ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	ORGANISMI PRIVATI	13	179	114	12	36	162	30
ARIANO IRPINO Totale			13	179	114	12	36	162	30
AVELLINO	Atripalda	ORGANISMI PRIVATI	93	1.843	1.081	115	203	1.399	537
	Avellino	CAMERA DI COMMERCIO	-	310	190	64	20	274	36
		ORDINE AVVOCATI	-	105	40	4	25	69	36
		ORGANISMI PRIVATI	11	612	370	41	72	483	140
	Rotondi	ORGANISMI PRIVATI	4	202	122	14	10	146	60
AVELLINO Totale			108	3.072	1.803	238	330	2.371	809
BENEVENTO	Benevento	CAMERA DI COMMERCIO	65	360	93	258	27	378	47
		ORDINE AVVOCATI	-	177	101	8	17	126	51
		ORGANISMI PRIVATI	31	352	209	43	38	290	93
BENEVENTO Totale			96	889	403	309	82	794	191
NAPOLI	Afragola	ORGANISMI PRIVATI	11	140	89	4	26	119	32
	Cardito	ORGANISMI PRIVATI	-	16	12	3	1	16	-
	Giugliano in Campania	ORGANISMI PRIVATI	-	31	8	2	3	13	18
	Ischia	ORGANISMI PRIVATI	1	38	16	3	12	31	8
	Marano di Napoli	ORGANISMI PRIVATI	2	116	85	3	6	94	24
	Melito di Napoli	ORGANISMI PRIVATI	3	331	147	18	55	220	114
	Napoli	ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	23	51	26	5	15	46	28
		CAMERA DI COMMERCIO	86	809	336	53	60	449	446
		ORGANISMI PRIVATI	211	4.122	2.668	278	429	3.375	958
	Portici	ORGANISMI PRIVATI	-	334	142	8	18	168	166
NAPOLI Totale			335	5.988	3.529	377	625	4.531	1.792
NOLA	Nola	ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	-	-	-	-	-	-	-
		ORDINE AVVOCATI	23	192	44	14	117	175	40
		ORGANISMI PRIVATI	-	130	77	8	16	101	29
	San Gennaro Vesuviano	ORGANISMI PRIVATI	-	21	9	-	-	9	12
	San Giuseppe Vesuviano	ORGANISMI PRIVATI	42	883	512	41	76	629	296
NOLA Totale			65	1.226	642	63	209	914	377
SANTA MARIA CAPUA VETERE	Aversa	ORGANISMI PRIVATI	1	114	61	5	6	72	43
	Caserta	CAMERA DI COMMERCIO	-	95	43	7	10	60	35
		ORGANISMI PRIVATI	42	888	581	75	106	762	168
	San Nicola la Strada	ORGANISMI PRIVATI	-	29	19	-	1	20	9
	Santa Maria Capua Vetere	ORGANISMI PRIVATI	1	178	81	9	8	98	81
SANTA MARIA CAPUA VETERE Totale			44	1.304	785	96	131	1.012	336
TORRE ANNUNZIATA	Castellammare di Stabia	ORGANISMI PRIVATI	92	1.492	806	165	263	1.234	350
	Striano	ORGANISMI PRIVATI	-	-	-	-	-	-	-
	Torre annunziata	ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	-	-	-	-	-	-	-
	Torre del Greco	ORGANISMI PRIVATI	-	27	6	4	-	10	17
TORRE ANNUNZIATA Totale			92	1.519	812	169	263	1.244	367
Totale distretto			753	14.177	8.088	1.264	1.676	11.028	3.902

% procedimenti definiti secondo le modalità di definizione	73,3%	11,5%	15,2%	100,0%
---	--------------	--------------	--------------	---------------

Percentuale esiti con aderente comparso

% accordo raggiunto	1.264	43,0%
% accordo non raggiunto	1.676	57,0%
Totale Procedimenti con entrambe le Parti presenti	2.940	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

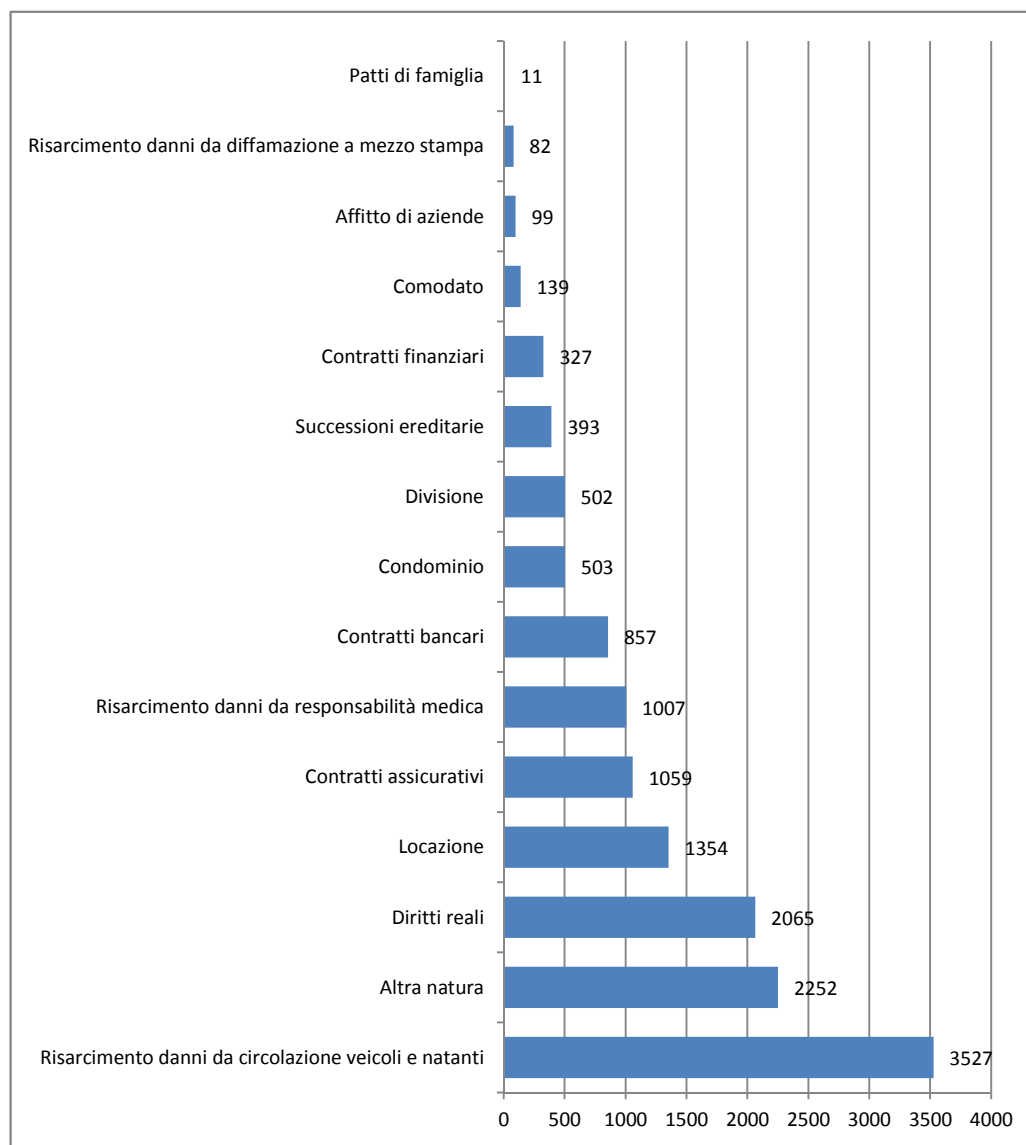
Tab. 4.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia

Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012

Natura	Iscritti
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	3527
Altra natura	2252
Diritti reali	2065
Locazione	1354
Contratti assicurativi	1059
Risarcimento danni da responsabilità medica	1007
Contratti bancari	857
Condominio	503
Divisione	502
Successioni ereditarie	393
Contratti finanziari	327
Comodato	139
Affitto di aziende	99
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	82
Patti di famiglia	11
Totale complessivo	14.177

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012



Tab. 4.3_a - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario.**Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012**

Rilevazione Campionaria

Categoria	Circondari (*)							Incidenza Categoria
	ARIANO IRPINO	AVELLINO	BENEVENTO	NAPOLI	NOLA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	TORRE ANNUNZIATA	
Volontaria	11,4%	16,4%	47,0%	17,7%	16,2%	12,2%	9,4%	17,4%
Demandata dal giudice	3,8%	3,5%	4,1%	4,4%	3,4%	4,4%	2,8%	3,9%
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	83,5%	80,0%	48,7%	77,8%	80,1%	83,3%	87,6%	78,5%
Obbligatoria in quanto previsto da clausola contrattuale	1,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,3%	0,1%	0,2%	0,2%
Incidenza Circostrizione	1,6%	23,8%	6,9%	33,6%	9,6%	11,5%	13,0%	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

Tab. 4.3_b - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria**Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012**

Rilevazione Campionaria

Categoria	Durata Media in giorni nel Distretto
Volontaria	80
Demandata dal giudice	49
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	42
Obbligatoria in quanto previsto da clausola contrattuale	76

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

Tab. 4.3_c - Procedimenti di Mediazione civile con parti assistite da avvocato**Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012**

Rilevazione Campionaria

Parti assistite da avvocato	Circondari (*)							Incidenza Distretto
	ARIANO IRPINO (%)	AVELLINO (%)	BENEVENTO (%)	NAPOLI (%)	NOLA (%)	SANTA MARIA CAPUA VETERE (%)	TORRE ANNUNZIATA	
% Procedimenti con Proponenti assistiti da avvocato	90,5%	73,0%	94,6%	85,1%	90,2%	93,1%	95,8%	95,8%
% Procedimenti con Aderenti assistiti da avvocato	91,1%	69,3%	83,5%	83,2%	88,5%	100,0%	92,2%	85,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica

Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

**Tab. 5 Assegnazione spese di ufficio 2008 - 2011
capitolo 1451**

ESERCIZIO	ASSEGNAZIONE ORDINARIA	ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA	TOTALE ASSEGNAZIONE ANNUALE
2008	€469.705,93	€270.500,00	€740.205,93
2009	€295.000,00	€230.000,00	€525.000,00
2010	€287.000,00	€220.000,00	€507.000,00
2011	€207.000,00	€275.000,00	€482.000,00

